

NOI GENITORI

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE 2025

...piacciono anche a me

Il documento è stato curato e redatto da Bruno Mazza, Emanuela Lamperti e Barbara Borgonovo.

Un ringraziamento particolare per i loro contributi a:

Giuseppe Fojeni, Valentina Proserpio, Silvia Pasinato e Roberto Rizzi

Il Bilancio Sociale 2025 è stato approvato dall'Assemblea soci in data 9/05/2026.



BILANCIO
DI RESPONSABILITÀ
SOCIALE
2025

www.cooperativanoigenitori.it

Indice

Informazioni generali
- Lettera agli stakeholder - Bruno Mazza

1 parte

- L'esperienza umana è molto ricca e diversa. Giuseppe Fojeni *pag. 1*
1. Nota metodologica *pag. 4*
2. Aree territoriali di operatività *pag. 7*
2. Chi siamo, valori e finalità *pag. 7*
3. Attività statutarie individuate e oggetto sociale *pag. 9*
4. Sguardo d'insieme *pag. 11*
5. Storia dell'organizzazione *pag. 12*
- Le opportunità come strumento di crescita, partecipazione e qualità di vita - Valentina Proserpio *pag. 14*
6. Struttura di governo *pag. 17*
   - *Consistenza e composizione della base sociale*
   - *Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi*
   - *Numero CDA dell'anno e partecipazione*
   - *Tipologia organo controllo*
   - *Partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa*
7. Mappatura stakeholder *pag. 22*
- Chi ama la realtà che racconta la fa amare - Silvia Pasinato *pag. 25*

2 parte

8. Persone che operano alla NG *pag. 30*
   - *Tipologie, consistenza e composizione del personale*
   - *Livelli contrattuali e anzianità di servizio*
   - *Attività formazione*
   - *Lavoratori autonomi*
   - *Tirocini e servizio civile*
   - *Volontari*

3 parte

9 . Obiettivi e attività, azioni e risultato del nostro operato pag. 43

- Dimensioni di valore, obiettivi, azioni e risultati del nostro operato nel 2025
- Servizi offerti
- Il legame con la comunità
- Eventi per i giovani, le scuole e gli oratori
- Eventi per la cittadinanza
- Eventi solidali con le imprese
- Volontariato di impresa
- Eventi di coesione sociale
- Collaborazione con gli enti del Terzo Settore

10. I beneficiari pag. 61

11. Aree di intervento pag. 64

12. Outcome sui beneficiari diretti e indiretti grazie ai nostri servizi pag. 66

13. Certificazioni gestione di qualità pag. 67

14. Codice Etico pag. 67

4 parte

15. Gestione economica e finanziaria pag. 69

5 parte

16. L'impegno per l'ambiente pag. 85

- Bene! Finalmente posso cominciare a vivere come si conviene ad un essere umano! Roberto Rizzi pag. 87

17. Rivelazione della qualità percepita pag. 91

18. Guardando al futuro pag. 106

Informazioni generali

Denominazione	Noi Genitori Società Cooperativa Sociale
Contesto di riferimento	Area disabilità
Codice fiscale e partita IVA	2158360137
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Tipologia	A
Modello normativo	Spa
Indirizzo sede legale	Via XXIV Maggio 4/e 22036 Erba (Co)
Sedi operative	Via XXIV Maggio 4/e 22036 Erba (Co) Via Giovanni Paolo 245 22040 Alzate Brianza (Co) Via Volta 52 22036 Erba (Co) Via Trieste 1 22030 Castelmarte (Co)
Area territoriale di operatività	Erba e Alzate Brianza dove si trovano le nostre sedi con un'azione che si estende prevalentemente sulla Provincia Como
Data Costituzione	9/11/1994
Numero Albo Nazionale Cooperative Sociali	A104299
n. Albo Regionale Coop. Sociali	265
Telefono	31641522
Sito internet	www.cooperativanoigentiori.it
Mail	amministrazione@cooperativanoigentiori.it
Codice Ateco primario	88.1 assistenza sociale non residenziale
Codici Ateco secondari	01.19 floricoltura 01.3 riproduzione delle piante 10.71.2 produzione di pasticceria fresca 10.72 produzione di fette biscottate e biscotti 87.9 strutture di assistenza sociale residenziale 47.11.02 commercio al dettaglio 56.11.11 ristorazione con somministrazione
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Confcooperative Insubria Eureka Servizi alla Cooperazione Confcooperfidi Italia Fondazione Noi genitori
Altre partecipazioni	Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi Lago di Como GAL



Da sinistra:
Stefano Catalano, Federica Mangeruca,
Sergio Zuccon e Matteo Varano

Noi Genitor



www.cooperativanoigenitori.it

L'immagine di copertina sembra suggerire in modo esplicito il desiderio di Federico di voler condividere le "cose buone".



Questa bella foto mi ha portato a riflettere sulla ***reale accessibilità*** delle risorse, sulla condivisione della ricchezza e delle opportunità.

La ricchezza condivisa è un paradigma e un modello socioeconomico che promuove la ***distribuzione equa delle risorse*** e la ***cura dei beni comuni*** da parte della comunità per ***combattere disuguaglianze e povertà.***

…Quello che comprendiamo infatti lo portiamo profondamente dentro di noi…

Condividere la ricchezza significa molte cose, tra queste:

- Dare valore, non solo al patrimonio economico, ma ***valorizzare il contributo di tutti***, inclusi i lavori di cura e le attività volontarie che generano valore sociale per tutta la comunità.
- La vera ricchezza non risiede nell'accumulo, ma nella ***capacità di condividerla.***
- La ***distribuzione della ricchezza*** rimane ***fortemente iniqua***, in Italia il 5% dei più abbienti detiene il 50% della ricchezza nazionale.
- La ***cura dei beni comuni***, come ad esempio le opere di volontariato da parte dei cittadini, genera ricchezza e sviluppo per tutti. Pur non essendo quantificata nelle rilevazioni del PIL è un valore, anche economico, importantissimo e del quale non è pensabile fare a meno.

Garantire alle persone più fragili dignità e rispetto dei loro diritti, in contrapposizione all'accumulo di potere e opportunità da parte di una ristretta cerchia significa ***fare scelte coraggiose,*** sicuramente in controtendenza.

Condividere realmente ricchezza e opportunità potrebbe rappresentare un cambio di paradigma verso una società più solidale, dove il ***benessere diventa collettivo*** e non più una fatto solo individuale.

A fronte di temi come questi, come può aiutare il nostro Bilancio Sociale?

Può certamente aiutare perché la ***narrazione interpella voi lettori*** con la stessa forza con cui ha coinvolto noi che scriviamo.

Chi racconta ama la realtà che racconta e la fa amare.

Ci rende intimi con voi *e* ci aiuta a costruire la complicità con la storia degli altri.

Questa complicità è il fondamento per successive azioni di solidarietà: ciò che incontriamo non fa paura e ***può essere quindi avvicinato, scoperto, amato.***

La narrazione diventa così un invito a superare l'indifferenza a farsi provocare dagli eventi, a impegnarsi perché ciò che ***commuove, muove.***

Questo fa davvero la differenza e ***mobilita l'uomo per l'uomo***, e speriamo che questo bilancio sociale saprà renderlo evidente più di ogni mia parola.

Se questo processo narrativo collettivo avrà successo lo vedremo nei prossimi mesi e anni.

Quello che comprendiamo infatti lo portiamo profondamente dentro di noi.

Bruno Mazza

Presidente Noi Genitori onlus




Entrez
NOUS SOMMES
OUVERTS
TOUS LES JOURS
PUNTO DI RACCOLTA
NEGOZIO DI ERBA
CASA TORRENTA
ALZATE
BAR E RISTORANTE
NEGOZIO DI VICINATO
AREA CANI
BICICLETTE
Noi Genitori

01 parte

L'esperienza umana è molto diversa e ricca: amore, bellezza, creatività, desiderio.



Giuseppe Fojeni, Psicoterapeuta e Direttore scientifico di Noi Genitori

Sul frontespizio di un libro l'amico che me ne ha fatto dono, ha scritto: "Tutto ciò che non va donato ,va perso. (Proverbio indiano).

Nella nostra società abbiamo un po' smarrito la spontaneità di una relazione gratuita e l'Altro da noi viene sempre guardato con sospetto e allontanato.

Nel VI secolo a.C. lo scrittore greco Esopo, che si dilettava a raccontare favole per sollecitare gli ascoltatori a sviluppare le virtù, ha narrato la storia del leone e del topo riconoscente:

Un topolino correva sul corpo di un leone addormentato, il quale si svegliò e, acchiappatolo, fece per ingoiarlo. La bestiola cominciò a supplicare di risparmiarlo e a dire che, se ne usciva salvo, gli avrebbe dimostrato la sua riconoscenza. Il leone scoppiò a ridere e lo lasciò andare. Ma dopo non molto gli capitò un caso in cui dovette davvero la sua salvezza alla riconoscenza del topolino.

Alcuni cacciatori riuscirono a catturarlo e lo legarono con una corda ad un albero.
Il topo allora udì i suoi lamenti, accorse, rosicchiò la corda e lo liberò, soggiungendo: "Tu quella volta, t'eri fatto beffe di me, perché non immaginavi mai di poter avere una ricompensa da parte mia. Sappi ora che anche i topi sono capaci di gratitudine".

La favola mostra come, col mutar delle circostanze, anche i potenti possono aver bisogno dei deboli. *Esopo, CCVI*

Il racconto ci invita a ribaltare la nostra chiave di lettura della realtà: il forte leone - che solitamente avrebbe sbranato il topolino - , attivando un gesto contrario al suo modo di essere -, ha generato nel topolino una risposta di gratitudine che ha modificato in meglio la realtà.

Mi ha sempre colpito, nell'ultimo capitolo del bellissimo libro di Collodi " Le avventure di Pinocchio" cosa accade quando il burattino compie un gesto di amore: Pinocchio, dopo aver faticato per aiutare a guarire Geppetto e avendo messo da parte pochi spiccioli, sta andando al mercato a comprarsi un abito nuovo.

Sulla strada incontra la lumaca che serviva la Fata e viene a sapere da lei che la Fata è all'Ospedale malata e bisognosa di aiuto. Ma leggiamo direttamente dal testo:

" Davvero?… Oh! che gran dolore che mi hai dato! Oh! povera Fatina! povera Fatina! povera Fatina!… Se avessi un milione, correrei a portarglielo.... Ma io non ho che quaranta soldi.... eccoli qui! andavo giusto a comprarmi un vestito nuovo.

Prendili, Lumaca, e va' a portarli subito alla mia buona Fata.– E il tuo vestito nuovo?– Che m'importa del vestito nuovo? Venderei anche questi cenci che ho addosso, per poterla aiutare! Va', Lumaca, e spicciati! e fra due giorni ritorna qui, che spero di poterti dare qualche altro soldo. Finora ho lavorato per mantenere il mio babbo: da oggi in là, lavorerò cinque ore di più per mantenere anche la mia buona mamma.

Addio, Lumaca, e fra due giorni ti aspetto. La Lumaca, contro il suo costume, cominciò a correre come una lucertola nei grandi solleoni d'agosto".
(Le avventure di Pinocchio, XXXVI cap.)

La società attuale tende a ridurre tutto a ciò che è utile, misurabile o calcolabile. Ma l'esperienza umana è molto diversa e più ricca: amore, bellezza, creatività, desiderio. Nessuna di queste esperienze può venire espressa con una misura o un calcolo.

Il gesto gratuito di Pinocchio, che rinuncia al vestito nuovo , cambia anche le leggi della natura : "La Lumaca, contro il suo costume, cominciò a correre come una lucertola nei grandi solleoni d'agosto".

La condivisione gratuita con il dono del nostro tempo, delle nostre qualità e delle nostre ricchezze ci aiuta a diventare uomini e donne vere (la notte del giorno in cui Pinocchio compie il suo gesto di condivisione, da burattino che era diventa un bambino) che contribuiscono a costituire un vero capitale sociale ricco di legami qualitativamente generativi che, a loro volta, modificano le menti e i cuori aprendoli ad una visione relazionale di accoglienza, di attenzione all'Altro e alle sue fragilità.

Così facendo "nulla va perso" e, come suggeriscono anche le scoperte delle neuroscienze e della fisica quantistica, collaboriamo ad arricchire la coscienza dell'umanità creando una rete di legami che può trasformare in meglio la realtà.

Perché ognuno di noi partecipa ad una realtà molto più ampia della propria individualità. "La realtà è interazione: un mondo di avvenimenti, non di cose". *(C. Rovelli)*

"La generosità non è importante per l'inconsapevole. Ma il Saggio trova la sua gioia nel condividere". *(Budda)*



01 NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Noi Genitori è uno strumento preziosissimo di comunicazione con gli stakeholder e la comunità. E' giunto alla ***diciottesima edizione*** e recepisce nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D . Lgs 3 Luglio 2017 n. 112, D. Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzi Settore) e D.M. 4 Luglio 2019. Al fine di favorire una comunicazione efficace, il nostro bilancio sociale è redatto secondo alcuni ***principi rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.***

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, soggetto a revisione contabile del collegio sindacale. I valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2025.

I dati relativi ai periodi di rendicontazione precedente sono riportati nel Bilancio sociale 2024 a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo.

Perimetro e metodi di misurazione dei dati riferiti ai periodi precedenti sono coerenti con quelli riferiti al bilancio sociale 2024. Nel Bilancio Sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2025.

Rispetto alla diffusione, il Bilancio Sociale è pubblicato con cadenza annuale sul sito internet della Noi Genitori www.cooperativanoigenitori.it ed è a disposizione di chi voglia conoscere il nostro operato.

E' nostro impegno distribuirlo per soci, famiglie, lavoratori, partner economici, clienti e fornitori.

Per facilitare la consultazione, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità adottando uno stile narrativo e intuitivo.

Il processo di analisi, verifica e approfondimento dei dati ha coinvolto in particolare l'area amministrazione e comunicazione che ha raccolto i dati inerenti all'ambito dei servizi diurni, formazione e gestione del personale, gestione generale.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi.

Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni della cooperativa e ***l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio d'Amministrazione in data 10 aprile 2026*** e dell'Assemblea in data ***9 maggio 2026***.

Obiettivi Bilancio Sociale

1) Aggiornare in modo puntuale gli stakeholder su attività e progetti in corso
2) Far conoscere Noi Genitori a nuovi stakeholder
3) Comunicare in modo completo e trasparente chi siamo alla cittadinanza
4) Adempiere all'obbligo di redigere il Bilancio Sociale

Indicatori

1) Identità
2) Servizi e attività
3) Organizzazione e risorse umane
4) Relazione con la comunità
5) Risorse economiche
6) Responsabilità ambientale

Fonte dei dati

1) Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direzione Generale
2) Responsabile Area Amministrazione
3) Collegio Sindacale
4) Eureka servizi alla Cooperazione e alle Imprese Sociali
5) Responsabile Servizi e progetti
6) Area Relazioni con la comunità, comunicazione, fundraising

02 AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Noi Genitori è nata 32 anni fa ad Erba ed è profondamente legata alla sua comunità.

La scelta della Cooperativa è stata sempre quella di operare nel territorio della provincia di Como, focalizzando forze, risorse e creatività nella progettazione e realizzazione di servizi per persone con disabilità. La nostra area territoriale di azione include perciò Erba e i comuni limitrofi. Tre le sedi operative:

1. Erba via XXIV Maggio 4/E: sede dei servizi diurni e del Biscottificio
2. Erba via Volta, 52: sede del negozio
3. Alzate via Giovanni Paolo II, 245: sede di Casa Lorenza
4. Castelmarte, via Trieste 1: sede di Legami

03 CHI SIAMO, VALORI E FINALITÀ

Fondata nel 1994 a Erba, in provincia di Como, la Cooperativa Sociale Noi Genitori è nata dall'iniziativa di un gruppo di famiglie di giovani con disabilità, determinate a trovare soluzioni concrete per il futuro dei loro figli in un contesto carente di opportunità.

Grazie alla loro generosità, la Cooperativa è cresciuta e si è strutturata nel corso degli anni, offrendo a un numero sempre maggiore di persone con disabilità servizi di assistenza e opportunità di inclusione sociale.

Oggi Noi Genitori è un punto di riferimento per le famiglie e per il territorio della provincia di Como: ogni giorno si dedica al delicato compito della cura, della formazione e dell'inclusione sociale di bambini, giovani e adulti con disabilità.

La Cooperativa sostiene il percorso verso l'autonomia di coloro che, a causa di una disabilità lieve, moderata o grave-gravissima, rischiano di rimanere emarginati e privati di un futuro sereno.

Noi Genitori affianca le famiglie e non le lascia sole nel loro percorso di crescita e cura dei loro figli fragili. Attraverso un'offerta integrata di servizi, Noi Genitori offre un ***percorso di accompagnamento a 360 gradi***, personalizzato e adattabile ai cambiamenti della vita.

L'obiettivo primario è rispondere efficacemente ai bisogni, sviluppando al massimo le abilità e le potenzialità di ciascuno.

Noi Genitori è una realtà adulta, cresciuta anno dopo anno, rimanendo fedele ad una visione che ne ha guidato lo sviluppo imprenditoriale e che la proietta prima come adesso nel futuro.

Noi Genitori crede nel rispetto delle differenze, nella partecipazione e nel valore di ogni persona.

Gli elementi della nostra visione sono:

- *La centralità delle persone con disabilità e delle loro famiglie;*
- *Il legame con la comunità;*
- *L'inclusione sociale come chiave per il conseguimento del benessere;*
- *L'impegno per il rispetto dell'ambiente;*
- *La promozione della diversità come ricchezza;*
- *Il lavoro come passione;*
- *L'occupazione e la tutela dei lavoratori;*
- *La ricerca della sostenibilità sociale, ambientale ed economica;*
- *La passione per il cambiamento e l'innovazione*

04 ATTIVITÀ STATUTARIE E OGGETTO SOCIALE

Noi Genitori è una Cooperativa sociale di tipo A che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali. Estratto dallo Statuto.

Art. 3 Scopo mutualistico

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo art.4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

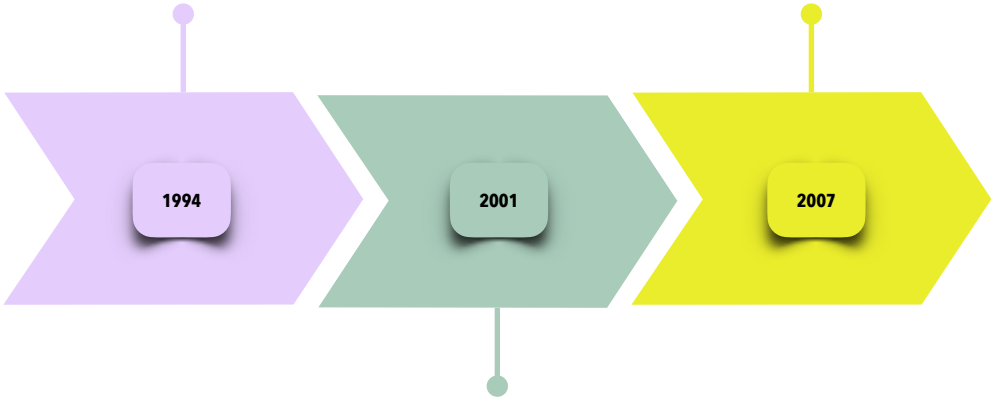
Art. 4 Oggetto Sociale

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all' articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione stabile o temporanea, in conto proprio o per conto terzi di servizi diurni e residenziali socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari.

05 SGUARDO D'INSIEME

3	Società in filiera
62	Soci Fruitori
52	Professionisti al servizio delle persone con disabilità e delle loro famiglie
83	Persone con disabilità a cui abbiamo offerto formazione e cura
20	Fruitori di servizi in solvenza Logopedia, Psicomotricità e disturbi dello spettro autistico
174	Fruitori di servizi in solvenza di Fisioterapia
4	Servizi Diurni: CDD - CSE - SFA - CSE Età Evolutiva
1	Servizio residenziale: Casa per l'Autonomia Casa Lorenza
1	Progetto tempo libero e Sport
1	Biscottificio Noi Genitori Factory
1	Negozio in centro città per l'inclusione sociale e la vendita dei prodotti
1	Bar, Negozio e Pizzeria Legami a Castelmarte

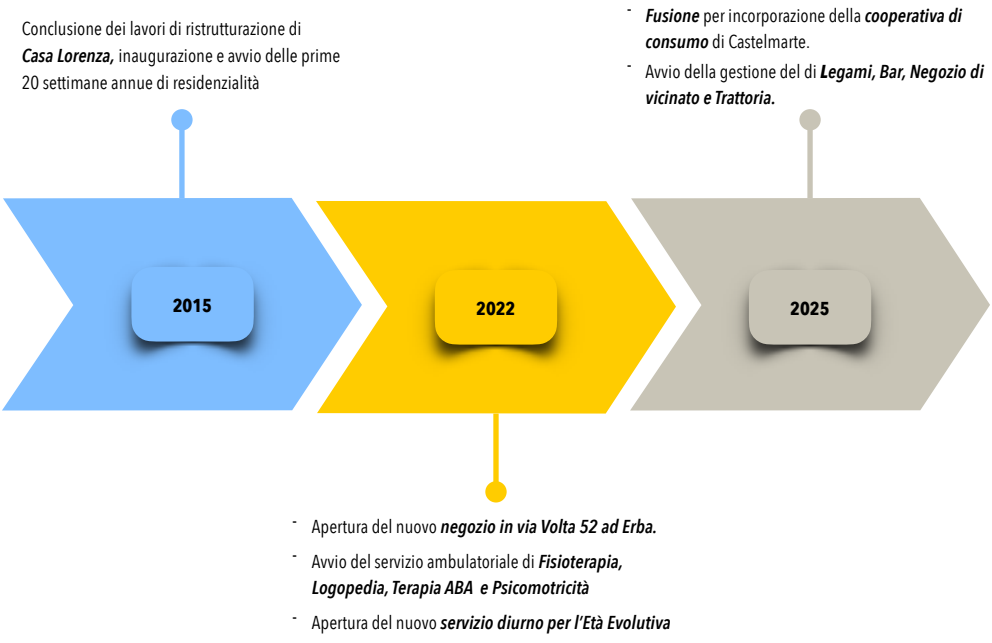
06 STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE



- ***Ristrutturazione dei locali*** in comodato d'uso, presso la congregazione dei Padri Concezionisti, ad Erba in via Como 50.
- ***Nascita di Noi Genitori*** *e* incarico a Bruno Mazza per la costruzione e gestione della cooperativa.
- Ingresso dei primi 5 utenti.

- Avvio del progetto di ***tempo libero*** per 19 utenti.
- I percorsi formativi dello SFA sono diventati 3.
- Sono ***25 nuovi giovani volontari*** coinvolti nell'attività diurna.

- Conclusione della ***costruzione della nuova sed***e.
- Avvio della gestione del ***Servizio CDD*** per 30 utenti
- Il servizio ***CSE*** raggiunge la capienza di ***30 utenti***
- Su iniziativa della Noi Genitori ***nasce l'Associazione di Volontariato Links***


Conclusione dei lavori di ristrutturazione di *Casa Lorenza,* inaugurazione e avvio delle prime 20 settimane annue di residenzialità
2015
- Apertura del nuovo *negozio in via Volta 52 ad Erba.*
- Avvio del servizio ambulatoriale di *Fisioterapia, Logopedia, Terapia ABA e Psicomotricità*
- Apertura del nuovo *servizio diurno per l'Età Evolutiva*
2022
- *Fusione* per incorporazione della *cooperativa di consumo* di Castelmarte.
- Avvio della gestione del di *Legami, Bar, Negozio di vicinato e Trattoria.*
2025

Le opportunità come strumento di crescita, partecipazione e qualità di vita



Valentina Proserpio, Psicologa e consulente Noi Genitori

Promuovere opportunità per le persone con disabilità significa riconoscere l'unicità di ogni individuo e orientare lo sguardo non soltanto ai bisogni, ma anche alle risorse, agli interessi e alle potenzialità che ciascuno porta con sé.

Nei servizi della nostra cooperativa, dalla Solvenza al CSE Età Evolutiva fino allo SFA, l'obiettivo è accompagnare bambini, ragazzi e giovani adulti nella costruzione di percorsi significativi, capaci di favorire benessere, partecipazione e qualità di vita.

La persona viene considerata all'interno della rete di relazioni e dei contesti in cui cresce e si sviluppa. L'approccio sociale e sistemico, che rappresenta uno dei riferimenti fondanti della cooperativa, valorizza infatti il ruolo della famiglia, della scuola, dei servizi e della comunità nella costruzione di percorsi condivisi e coerenti.

A questa prospettiva si affianca una sensibilità psicodinamica, che richiama l'importanza dell'ascolto, della comprensione dei vissuti emotivi e del rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali.

Parallelamente, l'orientamento ABA consente di individuare e sviluppare competenze concrete e funzionali, promuovendo abilità comunicative, autonomie personali e

sociali e strumenti utili a favorire una sempre maggiore partecipazione alla vita quotidiana.

L'integrazione di approcci differenti permette di costruire interventi personalizzati, orientati alla globalità della persona e al suo progetto di vita.

Le esperienze proposte all'interno dei servizi rappresentano occasioni di crescita e di scoperta, nelle quali bambini, ragazzi e giovani adulti possono sperimentarsi, sviluppare interessi, consolidare relazioni significative e acquisire competenze sempre più complesse.

Le attività sul territorio, i percorsi individualizzati e le esperienze di inclusione sociale e occupazionale, quando possibili, costituiscono strumenti preziosi per favorire una progressiva acquisizione di autonomia e una piena partecipazione alla vita della comunità.

Crediamo che l'autonomia non coincida con l'indipendenza assoluta, ma con la possibilità di esprimere preferenze, effettuare scelte e contribuire attivamente alla definizione del proprio percorso.

Per questo, quando le caratteristiche e le competenze della persona lo consentono, viene promosso un coinvolgimento diretto e sempre più consapevole del bambino, del ragazzo o del giovane adulto nelle decisioni che lo riguardano.

Favorire l'autodeterminazione significa riconoscere il diritto di ciascuno a essere ascoltato e a diventare protagonista del proprio progetto di vita, sostenuto da una rete di relazioni significative e da contesti capaci di valorizzarne le risorse.

In questa prospettiva, la comunicazione, l'accesso a esperienze diversificate, la valorizzazione delle abilità e l'attenzione alle aspirazioni individuali rappresentano elementi fondamentali per promuovere benessere e inclusione.

Anche i percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro e alla vita adulta, sviluppati all'interno dello SFA, assumono un valore che va oltre la dimensione occupazionale, diventando occasioni di crescita personale, partecipazione e cittadinanza attiva.

Investire nelle opportunità delle persone con disabilità significa inoltre contribuire alla sostenibilità sociale delle comunità. Una società realmente inclusiva è una società capace di riconoscere il valore delle differenze, di ridurre le barriere e di creare contesti nei quali ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e partecipare attivamente alla vita collettiva.

La sfida che quotidianamente orienta il lavoro della nostra cooperativa consiste proprio nel trasformare le potenzialità in possibilità concrete, affinché ogni persona possa essere riconosciuta non per i propri limiti, ma per le proprie capacità, i propri desideri e il contributo unico che può offrire alla comunità. In questa prospettiva, promuovere qualità di vita significa costruire, insieme alle persone e alle loro famiglie, percorsi ricchi di significato, relazioni e opportunità, nel rispetto dell'unicità e della dignità di ciascuno.

06 STRUTTURA DI GOVERNO

Consistenza e composizione della base sociale

Guardando alla base sociale di Noi Genitori prendiamo spunto per riflettere su come la ***capacità di collaborare, pensare e agire da gruppo che caratterizza le cooperative sociali abbia molto a che fare con la vita sulla terra e l'evoluzione***.

Come ben evidenziato nel libro di Maurizio Casiraghi e Telmo Pievani "Uniti per la vita" nessun individuo vive per sé, ogni specie è intrecciata alle altre e interagisce con i suoi simili perché tutti fanno parte di una comunità in continuo scambio.

Questa cooperazione è così potente da aver plasmato la storia della vita sulla terra.

Si tratta di una riflessione interessante che rimanda a quello che è oggi Noi Genitori.

La fotografia di Noi Genitori oggi è quella di un'organizzazione multistakeholder formata da diversi portatori di interessi che riflettono questa varietà che è unione, proprio a partire dalla composizione della base sociale.

Noi Genitori è formata da 62 soci: fruitori, ovvero familiari delle persone con disabilità che frequentano i servizi, lavoratori, volontari e sovventori.

Il capitale sociale di Noi Genitori, ovvero il capitale conferito dai soci, è pari a 201.800 Euro.

Tipologia di soci	2023	2024	2025
Soci fruitori	32	32	31
Soci lavoratori	14	14	14
Soci volontari	10	10	10
Soci sovventori	7	7	7
Totale soci	**63**	**63**	**62**

Composizione capitale sociale	
Soci fruitori	62.750
Soci lavoratori	40.700,00
Soci volontari	20.850,00
Soci sovventori	77.500,00
Totale	**201.800**

Capitale 2023	Capitale 2024	Capitale 2025
203.900	203.900	**201.800**

Sistema di Governo e Controllo, Responsabilità e Composizione degli Organi

Il consiglio di Amministrazione al 31 Dicembre 25 è formato da **9 componenti** e il suo mandato durerà fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027.

I membri del CdA non ricevono alcun compenso.

I consiglieri esprimono tutte le tipologie di socio e portano con sé **esperienze professionali molto varie a beneficio di tutto il gruppo di lavoro**: sono imprenditori, artigiani, esperti nell'ambito contabile e amministrativo, nell'ambito della beneficienza e solidarietà.

3 consiglieri sono anche lavoratori.

Nome	Età	Anno di nomina	Carica
Bruno Mazza	64	2000	Presidente
Felice Mella	83	1994	Vice-Presidente
Giorgio Colombo	61	2010	Consigliere
Dario Bertarini	58	2013	Consigliere
Emanuela Lamperti	53	2013	Consigliere
Giuseppe Rigamonti	54	2013	Consigliere
Andrea Cattaneo	57	2016	Consigliere
Stefania Gnecchi	47	2022	Consigliere
Cristina Nava	60	2024	Consigliere

Numero CDA all'anno e partecipazione

Nel corso del 2025 il consiglio di amministrazione si è riunito in 5 occasioni.

- **17 febbraio:** il CdA ha deciso di procedere in merito alla predisposizione e valutazione del progetto di fusione con la Soc. Cooperativa immobiliare e di consumo di Castelmarte;
- **27 marzo:** approvazione della parte speciale modello organizzativo 231; approvazione del Bilancio di esercizio al 31-12-2024 e del Bilancio Sociale 2024 e convocazione assemblea soci;
- **10 maggio**: attribuzione poteri e deleghe;
- **30 Maggio:** fusione mediante incorporazione della Società Cooperativa immobiliare e di consumo di Castelmarte nella Noi Genitori Società Cooperativa Sociale; Approvazione delle modifiche statutarie con la finalità di rendere lo Statuto contemporaneo e rispondente alle norme attuali;
- **23 Ottobre:** bilancio previsione anno 2025.

Tipologia organo controllo

Il collegio sindacale, reso obbligatorio con l'approvazione del bilancio 2022, in quanto l'impresa ha superato per due anni il limite del valore del patrimonio attivo è formato da 3 componenti.

Nome Cognome	Ruolo	Compenso annuo
Elisa Bonanomi	Presidente Collegio	3.400,00
Roberta Ferretti	Sindaci effettivi	2.800,00
Fabio Palmieri	Sindaci effettivi	2.800,00

Partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa

Nel 2025 l'Assemblea dei soci si è riunita in data **Sabato 10 Maggio** per la lettura e approvazione del bilancio e bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 2024; ratifica delibera CdA per erogazione ristorno ai soci lavoratori; rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione che risulta fissato a 9 membri.

La durata del mandato è prevista fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2027.

Inoltre sempre nello stesso anno, in data **Sabato 27 Settembre**, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per deliberare la fusione mediante incorporazione della Cooperativa immobiliare e di consumo di Castelmarte nella Noi Genitori.

Si è trattato di un **evento storico per Noi Genitori**, una scelta che affonda le sue radici nella storia del movimento cooperativo e che si ispira alla valorizzazione e partecipazione delle comunità nella gestione di servizi di inclusione e socializzazione.

Data	Percentuale partecipazione
27 Maggio 2023	88,89%
20 aprile 2024	76,19%
10 Maggio 2025	85,48%
27 settembre 2025	87,10%

07 MAPPATURA STAKEHOLDER

Abbiamo suddiviso i nostri stakeholder in 4 aree

- AREA 1: soci
- AREA 2: utenti con disabilità e famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, volontari, organi di governo direttivi della Cooperativa, clienti del biscottificio e delle attività ambulatoriali
- AREA 3: società partecipate, sistema Cooperativo, Azienda Erbese Servizi alla Persona, Tecum Servizi alla persona e Azienda Consortile Galliano, comuni convenzionati, Regione Lombardia, Agenzia di Tutela della Salute, donatori, cittadini Erba e Alzate Brianza, fornitori
- AREA 4: enti locali, imprese, istituti scolastici, oratori, università, associazioni per il Servizio civile, media

Legenda

AREA 1

*In questa prima area troviamo i **62 soci** di Noi Genitori divisi tra famiglie, lavoratori, volontari e sovventori;*

AREA 2

*Nella seconda area troviamo le **83 persone con disabilità** che frequentano al 31 dicembre 2025 i 4 servizi diurni e le loro famiglie, i **34 lavoratori dipendenti, 14 autonomi, 4 i professionisti volontari** che con la loro professionalità e passione sono il vero motore dell'organizzazione. Al loro fianco troviamo **i 96 volontari**: sono cittadini che nel 2025 **hanno donato 8.835 ore del loro tempo** a Noi Genitori. I **9 componenti del Consiglio di Amministrazione** che in modo volontario e senza ricompense donano competenze e tempo per il buon funzionamento dell'organizzazione. A seguire i **194 fruitori delle attività ambulatoriali** e i **clienti del biscottificio** che nel corso del 2025 ci hanno scelto contribuendo in modo decisivo alla sostenibilità dell'organizzazione.*

AREA 3

*In questa terza area troviamo le **società partecipate**, Fondazione Noi Genitori, Eureka, Confcooperfidi Lombardia, Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi e il Lago di Como Gal. Inoltre gli enti pubblici con cui sono attive convenzioni e contratti per la gestione dei servizi di Noi Genitori: l' Azienda Erbese Servizi alla Persona formato da 28 comuni per un totale di circa 73.000 abitanti. Con l'Azienda Erbese è attivo un accreditamento per la gestione dei servizi Centro Socio Educativo e Servizio Formazione Autonomia, inoltre un contratto per la gestione del Centro Diurno Disabili di cui l'Azienda detiene la titolarietà e di cui Noi Genitori si è aggiudicata la gara di appalto relativa alla gestione del servizio per 6 anni. Accanto all'Azienda Erbese compare l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Tecum formata dai comuni di Arosio, Carugo, Lurago d'Erba, Cabiate, Inverigo Mariano Comense. Con Tecum è attivo un accreditamento per la frequenza del Centro Socio Educativo. Con l'Azienda Speciale Consortile Galliano, formata dai comuni di Cantù, Capiago Intimiano, Carugate, Cermenate, Cucciago, Figino Serenza, Novedrate, Senna Comasco è attivo un accreditamento per il servizio Centro Socio Educativo e Centro Socio Educativo Età Evolutiva. Sono poi attive convenzioni dirette o impegni di spesa con i comuni di Arosio, Besana Brianza, Cabiate, Como, Cucciago, Inverigo, Lipomo, Lurago d'Erba, Mariano Comense, Moltrasio. Troviamo poi ATS Insubria che definisce le linee guida degli interventi socio sanitari e Regione*

Lombardia, i cittadini erbesi e alzatesi, dove ha sede Casa Lorenza e i fornitori di beni e servizi, come banche, assicurazioni, fornitori beni alimentari e manutentori con cui negli anni si sono instaurati rapporti di fiducia e che con la forniture hanno contribuito in modo decisivo ad offrire servizi di qualità.

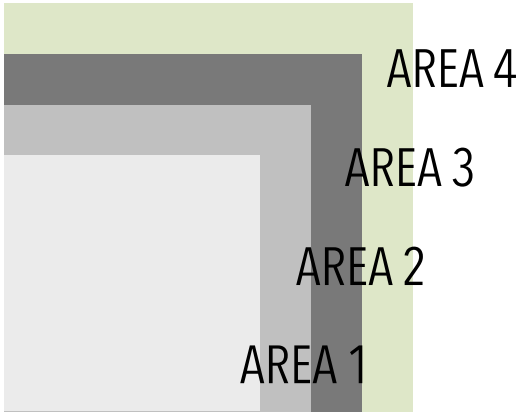
AREA 4

In questa area rientrano gli enti locali come la Comunità Montana e il Lago di Como GAL di cui Noi Genitori è diventata socia nel 2024. Inoltre le ***23 imprese con cui abbiamo fatto volontariato di impresa e organizzato eventi solidali****.*

Ci sono poi gli ***istituti scolastici e gli oratori*** *con cui abbiamo realizzato interventi a favore dell'inclusione sociale per un totale di* ***674 ore****. Con* ***8 istituti formativi e 2 università*** *abbiamo attivato tirocini formativi per* ***11 studenti e 966 ore*** *di accompagnamento. Inoltre con Associazione Mosaico ci siamo interfacciati per l'attivazione di* ***1 servizio civile****.*

Troviamo poi la cittadinanza in generale che partecipa ai nostri eventi, acquistano i nostri prodotti e ci sta vicini, donando, devolvendo a Noi Genitori il 5 per 1000 contribuendo all'innovazione e allo sviluppo.

Infine i media come Giornale di Erba, Erba Notizie, Televallassina che hanno veicolato informazioni. Segnaliamo poi i circa 1300 follower Instagram, 3500 facebook e 230 iscritti canale youtube che ascoltano il nostro racconto e si tengono aggiornati sulle nostre iniziative e così facendo ci fanno sentire il loro calore.





02 parte

Chi ama la realtà che racconta la fa amare



Silvia Pasinato Psicologa e consulente Noi Genitori

La Cooperativa Sociale "Noi Genitori" con i suoi servizi, offre ogni giorno opportunità di crescita, partecipazione, stimolazione ed emancipazione personale e sociale.

La cooperativa è molto più di un luogo in cui vengono erogati interventi assistenziali o riabilitativi: è uno spazio di vita, di crescita e di relazioni, nel quale ogni persona con disabilità viene riconosciuta anzitutto come individuo, con una propria storia, desideri, capacità, emozioni e aspirazioni. Anche quando la disabilità è grave o gravissima, ogni individuo conserva il diritto di continuare a crescere, fare esperienze significative, costruire legami, essere ascoltato e partecipare attivamente alla propria vita. Il focus del lavoro quotidiano è la **Persona**, il suo benessere e garantire una qualità di vita dignitosa. Acquisire autonomia, libertà, dignità è alla base del termine "emancipare" che non può essere definito secondo un modello unico, ma assume un significato diverso, più ampio per ciascuno. Per qualcuno significa imparare a svolgere in autonomia alcune attività quotidiane; per altri significa poter comunicare un bisogno, scegliere tra due alternative, coltivare un'amicizia, sentirsi parte di un gruppo o vivere esperienze che rafforzino la propria identità.

Ogni piccolo passo rappresenta una conquista autentica, perché amplia gli spazi di libertà e restituisce alla persona un maggiore controllo sulla propria esistenza.

Per fare ciò il punto di partenza di ogni intervento è il progetto educativo che si colloca all'interno di un più ampio progetto di vita personalizzato, costruito insieme alla persona, alla famiglia e all'équipe multidisciplinare. Non si tratta soltanto di programmare attività, ma di immaginare un futuro possibile, valorizzando interessi, risorse e potenzialità. Ogni obiettivo, anche il più semplice, acquista valore quando contribuisce a migliorare la qualità della vita e ad alimentare la fiducia nelle proprie possibilità. Uno degli strumenti più potenti di emancipazione è la comunicazione. Quando una persona riesce finalmente a esprimere un desiderio, manifestare un'emozione o dire "sì" o "no" attraverso la Comunicazione Aumentativa e Alternativa, non acquisisce soltanto una competenza tecnica: conquista una voce, un pensiero.

Tabelle comunicative, simboli, tablet con software dedicati e altri strumenti permettono di trasformare il silenzio in partecipazione, rendendo la persona protagonista delle decisioni che la riguardano.

Lo sviluppo dell'autonomia rappresenta un altro pilastro del lavoro educativo. L'obiettivo non è chiedere alle persone di fare tutto da sole, ma permettere a ciascuno di fare il massimo possibile con il sostegno necessario. Curare la propria persona, preparare una semplice merenda, organizzare una piccola attività o partecipare alle routine quotidiane con l'esperienza di Casa Lorenza significa sperimentare competenza, responsabilità e fiducia. Ogni gesto conquistato rafforza l'autostima e contribuisce alla costruzione dell'identità adulta.

Allo stesso modo, favorire l'autodeterminazione significa rispettare il diritto di poter scegliere. Decidere quale attività svolgere, con chi trascorrere il tempo, quando interrompere un'esperienza o quali interessi coltivare può sembrare un gesto ordinario, ma per molte persone con disabilità rappresenta una conquista straordinaria. La possibilità di scegliere, anche tra poche alternative, restituisce dignità, rafforza il senso di controllo sulla propria vita e afferma il diritto di essere protagonisti del proprio percorso.

Le attività dei servizi acquistano significato quando non sono semplici esercizi, ma esperienze capaci di produrre valore. Preparare un dolce, coltivare fiori, realizzare un manufatto artistico, preparare un caffè, attaccare un'etichetta, muoversi con il corpo, prendersi cura degli spazi comuni o collaborare a un progetto condiviso (non da ultimo la realtà di "Legami") permette di sperimentare il piacere di essere utili, di vedere riconosciuto il proprio impegno e di contribuire concretamente alla vita della comunità, perché la cooperativa "Noi Genitori" è comunità. Il risultato più importante non è il prodotto finale, ma il sentimento di appartenenza, di competenza e di soddisfazione che queste esperienze generano.

La cooperativa da sempre ha favorito e sostenuto l'apertura verso la società e questo principio cardine viene diffuso in tutti i suoi servizi. La vera inclusione nasce quando la persona vive i contesti della comunità come qualsiasi altro cittadino, crea legami con essa: una passeggiata al mercato, una visita in biblioteca, un laboratorio con un'associazione, un'attività sportiva adattata, un evento culturale o un'esperienza di

volontariato diventano occasioni per costruire relazioni autentiche e per abbattere le barriere, spesso più culturali che architettoniche. L'inclusione non consiste nel portare le persone dentro un servizio, ma nel rendere la comunità capace di accoglierle e riconoscerle.

Tutto ciò va a rafforzare la dimensione emotiva e relazionale. Imparare a riconoscere le proprie emozioni, affrontare la frustrazione, costruire amicizie, vivere l'affettività e, quando possibile, affrontare con serenità i temi della sessualità significa sostenere la persona nella sua interezza, riconoscendone bisogni, desideri e diritto a una vita affettiva ricca e significativa.

In tutto questo percorso educativo la famiglia rappresenta un partner indispensabile. La condivisione degli obiettivi, il dialogo costante con gli educatori e il sostegno reciproco permettono di costruire un progetto coerente e continuo, nel quale il centro e la casa diventano ambienti educativi complementari.

Tutto questo è possibile soltanto grazie a un lavoro di équipe fondato sulla collaborazione tra educatori professionali, psicologi, terapisti, operatori sociosanitari e familiari. L'osservazione sistematica, la progettazione individualizzata, le verifiche periodiche, il rinforzo positivo, le agende visive, l'analisi del compito e gli altri strumenti educativi acquistano significato quando sono orientati verso un obiettivo comune: accompagnare la persona nella realizzazione del proprio progetto di vita dentro e fuori dal Centro.

Ciò che distingue la cooperativa con i suoi servizi è il passaggio dalla logica del "fare per" a quella del "fare con". Educare significa credere nelle possibilità della persona, anche quando i progressi sono lenti, faticosi o quasi impercettibili. Significa saper cogliere il valore di una scelta espressa per la prima volta, di un sorriso condiviso, di una relazione che nasce, di una paura superata o di una competenza conquistata dopo mesi di lavoro.

Per questo il successo di un percorso educativo non può essere misurato soltanto dal numero di abilità acquisite. Il vero indicatore è la qualità della vita della persona. Un intervento è realmente efficace quando aumenta, anche solo di poco, la possibilità di scegliere, di partecipare, di sentirsi competente, di costruire relazioni significative, di essere riconosciuta e rispettata nella propria dignità.

Ogni traguardo, anche il più piccolo, assume un valore immenso quando rende la persona più libera di essere sé stessa. In questa prospettiva i servizi CSE e CDD diventano un luogo in cui ciascuno può sentirsi accolto, valorizzato e protagonista della propria storia.

Non semplicemente dei servizi, ma una comunità educante che accompagna ogni persona verso il massimo livello possibile di autonomia, partecipazione e benessere, affinché possa vivere una vita ricca di significato, relazioni e opportunità, nel pieno riconoscimento della propria dignità, diritti e del proprio valore come persona e cittadino attivo.

08 PERSONE CHE OPERANO ALLA NG

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Al 31 dicembre 2025 **la squadra di Noi Genitori risultava composta da 52 professionisti**: 34 persone assunte, 14 collaboratori partita IVA e 4 volontari con professionalità specifiche ovvero 2 medici e 2 psicologi.

La quasi totalità dei lavoratori è assunta a tempo indeterminato.

Tipologia contratto	Numero
Dipendenti	34
Collaboratori	14
Volontari con specifiche professionalità	4

3 lavoratori sono assunti a tempo determinato. Nel corso dell'anno **due lavoratrici sono state assenti per maternità**.

Una lavoratrice è rientrata nel mese di novembre 2025, l'altra a gennaio 2026.

Un educatore è in congedo straordinario 104.
Ecco nel dettaglio le professionalità presenti in Cooperativa e a seguire il titolo di studio.

Tipologia Assunzione	Numero
Assunti a Tempo Indetermintao	31
Assunti a Tempo determintao	3

N.	Ruolo
1	Presidente della Cooperativa
1	Responsabile segreteria
1	Direttore scientifico
1	Direttore
5	Educatori con funzione di coordinamento
1	TNPE con funzione di coordinamento
3	Psicologo
2	Medico
2	Infermiere
18	Educatori
2	Asa
2	Oss
1	Fisioterapista
1	Esperto attività sportiva
1	Esperto musica
1	Musicoterapista
1	Danzaterapista
2	Tecnici di produzione
2	TNPE
1	Logopedista
1	Esperto Pet therapy
1	Terapista ABA
1	Podologa
52	**PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

Ecco i dati relativi all'**età** dei 52 **dipendenti e collaboratori**.

Si tratta di un **gruppo ben assortito**, in cui sono presenti persone giovani e altre più mature: la forza, la freschezza e l'energia dei più giovani si integra perciò con la saggezza e l'esperienza delle persone più mature. 24 persone hanno meno di 40 anni. Tra queste 2 persone hanno un'età compresa tra 21 e 25 anni.

Poi ci sono 19 lavoratori con un'età compresa tra 40 e 60 anni. Infine 9 operatori hanno più di 60 anni.

Età	**N°**
> 60 anni	9
56 - 60 anni	2
51 – 55 anni	5
46-50 anni	7
41-45 anni	5
36-40 anni	7
31-35 anni	5
26-30 anni	10
21 - 25 anni	2

Livelli contrattuali e anzianità di servizio

I lavoratori sono assunti attraverso il **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali.**

La Cooperativa, In linea con quanto previsto dall'articolo 37 della Costituzione e dal diritto comunitario (Direttiva 2006/54/CE) riconosce alla donna lavoratrice gli stessi diritti dell'uomo nell'ambito della progressione di carriera, nell'accesso, nelle opportunità lavorative e nella retribuzione.

*Ecco di seguito il dato relativo ai **livelli contrattuali** dei **34 dipendenti.***

Livello contrattuale	Uomini	Donne
A1	1	
C1		3
C2		2
D1	1	3
D2	5	15
D3		1
E1		1
F1		1
F2	1	

I dati relativi agli anni di servizio dei 34 assunti evidenziano come ben 5 siano i neo assunti, conferma del fatto che Noi Genitori è un'impresa in salute che genera posti di lavoro.

Su tutti i dipendenti attivi nel 2024 **le ore di malattia** sono state complessivamente il **3,10 %** delle ore lavorabili mentre quelle di **infortunio lo 0%**.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori è **1:3.** Abbiamo ottenuto il dato estraendo i dati delle retribuzioni lorde e mettendo a confronto il dato più alto con quello più basso su base full time.

Nel corso del 2025 la squadra di Noi Genitori si è arricchita di **una nuova figura professionale, la podologa** che opera nel servizio ambulatoriale. Ecco il dettaglio che descrive **il livello di istruzione del personale** impiegato a Noi Genitori.

Come si evince dai dati gli operatori sono qualificati in relazione al ruolo svolto.

Anni di servizio	N°
< 1 anni	5
1 – 5 anni	17
6-10 anni	4
11-15 anni	2
16-21 anni	3
22-26 anni	1
27-31 anni	2

Titolo di studio	N°
Laurea TPNEE	4
Laurea in Logopedia	1
Laurea psicologia	5
Laurea pedagogia	1
Laurea in lettere	1
Laurea in sociologia e danzaterapia	1
Laurea scienze infermieristiche	2
Laurea in medicina	2
Laurea in fisioterapia	1
Laurea in scienze motorie	1
Laurea in Educatore Socio Sanitario	5
Laurea Educatore Socio Pedagogico	11
Laurea magistrale scienze pedagogiche	1

Titolo di studio	N°
Educatore Socio Sanitaria e Arteterapia	1
Qualifica ASA	2
Qualifica OSS	2
Diploma dirigente di comunità	2
Diploma Liceo scienze umane	1
Diploma addetto segreteria d'azienda	1
Master primo livello Musicoterapista	1
Diploma maturità Classica	1
Diploma liceo Conservatorio	1
Certificato operatore Pet Therapy	1
Diploma primo ciclo di istruzione	2
Diploma laurea in podologia	1

Attività formazione

Ecco uno spaccato relativo alla formazione che è stata organizzata a favore del personale di Noi Genitori nel corso dell'anno 2025.

Complessivamente abbiamo **offerto 113 ore** attraverso un'offerta che ha toccato tematiche obbligatorie come i corsi sulla sicurezza o tematiche educative. Anche la partecipazione ai corsi è varia: alcune tematiche hanno riguardato fino a 28 operatori, altre anche singoli operatori a seconda delle esigenze formative.

Ore	Tema	Partecipanti	Ente
1	Progetto Dama	1	Asst Lariana
8	Corso sicurezza 81/08 formazione specifica e aggiornamento	4	Irecoop
2	Attività tutoraggio in ambito universitario	1	IRCCS E. Medea La Nostra Famiglia
2	Dlgs 231/2001	6	Irecoop Giuseppe Livio
4	Haccp	1	IRCCS E. Medea La Nostra Famiglia
3	Haccp	11	Cooperativa Sviluppamente
2,5	La figura dell'assistente di tirocinio	1	IRCCS E. Medea La Nostra Famiglia
1,5	La psicomotricità e il lavoro con la disabilità grave	12	Noi Genitori Conia Ivan
1,5	La relazione con i volontari	17	Noi Genitori Pasinato Silvia, Frasciello Viola
1,5	La relazione con le famiglie	14	Noi Genitori Pasinato Silvia, Frasciello Viola
2	Formazione Haccp	1	Isabella Botta
10	Connessioni rurali. Smart Village	2	Lago di Como Gal
12	Pronto soccorso	3	Irecoop
1	Strategia di intervento con la disabilità lieve	1	Noi Genitori Ronchetti Sara
1	Disturbo spettro autistico in età adulta	1	Noi Genitori Ronchetti Sara
1	Caa: comunicazione aumentativa alternativa	1	Noi Genitori Cattaneo Marta
4	Pronto soccorso	2	Irecoop
1,5	Pronto soccorso	18	Irecoop
1	Disabilità e lavoro	1	Noi Genitori Ronchetti Sara
4	L 81/08	1	Anfos
20	Bright Smart Metodo Feuerstein	1	Cam

1,5	Partiamo da noi. Noi Genitori una storia lunga 30 anni: lo sviluppo della coop nei prossimi anni.	28	Noi Genitori Mazza Bruno
1,5	Visone della persone come unione di mente, corpo e spirito	23	Noi Genitori Fojeni Giuseppe
1	Debriefing e restituzione lavori sulla pianifica	1	Regione Lombardia Protezione Civile
4	Aggiornamento Rls	1	Irecoop
1	Disabilità medio grave	1	Noi Genitori Arrigoni Paolo
1,5	Persona come unione di corpo, mente e spirito	24	Noi Genitori Bettinelli Sergio
1	Progetto educativo Individualizzato	1	Noi Genitori Arrigoni Paolo
6	Fare comunità	1	Ginger Academy Bcc Brianza e Laghi
1	Disabilità in età evolutiva	1	Noi Genitori Arrigoni Paolo Cattaneo Marta
1,5	Lavoro di gruppo, gruppo di lavoro: l'importanza di essere un gruppo coeso (prima parte)	23	Noi Genitori Pasinato Silvia, Frasciello Viola
1	Empatia e distacco. Il giusto compromesso	1	Noi Genitori Arrigoni Paolo
1,5	Lavoro di gruppo, gruppo di lavoro: l'importanza di essere un gruppo coeso (seconda parte)	22	Noi Genitori Pasinato Silvia, Frasciello Viola
3	haccp	2	Noi Genitori Botta Isabella
3	Corpo educante: formazione esperienziale in danzamovimentoterapia	21	Noi Genitori Viscito Camilla
113	**ORE TOTALI DI FORMAZIONE**		

Lavoratori autonomi

Ecco di seguito i professionisti con cui Noi Genitori ha attivato collaborazioni. Si tratta di professionisti con formazioni ed esperienze diverse riguardanti l'ambito artistico, medico, riabilitativo. Tra le nuove figure è stata inserita la podologa.

1	Musicoterapista	Partita IVA
1	Danzaterapista	Partita IVA
2	Psicologi sui servizi diurni	Partita IVA
1	Psicologo sul servizio ambulatoriale	Partita IVA
1	TNPE sul servizio ambulatoriale	Partita IVA
1	TNPE sul servizio diurno	Partita IVA
1	Logopedista sul servizio ambulatoriale	Partita IVA
2	Infermiere	Partita IVA
1	Fisioterapista	Partita IVA
1	Esperto musica	Partita IVA
1	Pet Therapy	Partita IVA
1	Podologa	Partita IVA

Ecco di seguito **i professionisti volontari**. Si tratta di **2 psicologi e 2 medici**.

Uno psicologo è il direttore scientifico della Cooperativa, l'altro una figura di grande esperienza che opera prevalentemente a supporto dei giovani del Servizio di Formazione Autonomia.

I 2 medici operano a supporto di tutto il Sistema Formativo e in particolare del Centro Diurno Disabili. Inoltre uno dei medici svolge anche la funzione di Direttore Sanitario del servizio ambulatoriale.



Tirocini e servizio civile

10 sono stati gli studenti delle scuole del territorio a cui abbiamo offerto l'opportunità di svolgere percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per un totale di **946 ore**.

7 studenti provengono dalle **scuole secondarie** di secondo grado e **3 studenti provengono dall'università.**

Ente inviante	Ore	Servizio	Tipologia
Istituto professionale di Stato L. Milani di Meda	128,5	CSEEE/SFA	Educativo
Università Cattolica di Milano facoltà Scienze dell'Educazione	20	CDD	Educativo
Casa degli Angeli di Lecco	40	CSEEE	Educativo
Liceo Carlo Porta di Erba	35	CSEEE	Educativo
IRCCS Eugenio Medea di Bosisio Parini facoltà Scienze dell'Educazione	220	CSEEE	Educativo
CFP Padre Monti di Erba	40,5	Negozio Via Volta	Vendita
Centro Studi Brianza	70	CDD	Educativo
AV Academy di Mariano Comense	175	CSEEE/CDD	Assistenziale
Istituto San Vincenzo di Albese con Cassano	175	CSEEE/CDD	Assistenziale
IRCCS Eugenio Medea di Bosisio Parini	42	SFA	Educativo

Noi Genitori ha rappresentato **un luogo esperienziale per un totale di 20 ore anche per un giovane con disabilità** che ha avuto l'occasione per sperimentare il Servizio Formazione Autonomia in vista di un possibile inserimento al termine del percorso scolastico.

Ente inviante	Ore	Servizio
IIS Davinci Ripamonti	20	SFA

Infine nel corso dell'anno il Sistema Noi Genitori ha potuto contare **sull'importantissimo supporto di una figura del servizio civile, che nel mese di maggio ha concluso il suo percorso durato un anno a Noi Genitori, per una media di 25 ore settimanali.**

Volontari

I volontari che nel corso del 2025 hanno operato a favore dei progetti e servizi di Noi Genitori sono stati **96** offrendo tempo, competenza ed energia per un totale di **8.835 ore**.

Un dato significativo è quello relativo alla presenza dei volontari in negozio di Via Volta a Erba, dove si registra rispetto all'anno precedente un incremento delle ore e del numero dei volontari che generosamente si mettono a disposizione coprendo turni di servizio in fasce orarie in cui educatori e utenti non sono presenti.



Intervento della Dottoressa Pasinato al corso di formazione per Volontari

Distribuzione dei volontari	
N.	**Ambiti**
60	Servizi diurni con un totale di **6.755 ore** di volontariato
8	Casa Lorenza con un totale di **120 ore** di volontariato
7	Negozio Via Volta 52 Erba per un totale di **840 ore** di volontariato
8	Tempo libero con un totale di **380 ore** di volontariato
13	Attività sportiva con un totale di **740 ore** di volontariato

Anno	Ore volontariato
2018	8.756
2019	10.681
2020	2.038
2021	2.460
2022	6.365
2023	7.226
2024	7.001
2025	**8.835**

Rispetto ai volontari abbiamo organizzato **un percorso formativo di 3 incontri** finalizzato a favorire la conoscenza tra i volontari, la conoscenza dell'organizzazione e la relazione con le persone con disabilità.

Data	Tema
8 febbraio 2025	Io volontario: straordinaria presenza a Noi Genitori
25 febbraio 2025	Noi Genitori: chi siamo
22 marzo 2025	Conosce, agisco, dono benessere


03
parte

09 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

In particolare, in riferimento agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile di Agenda 30 abbiamo dato il nostro contributo rispetto a:

- Obiettivo 3 ***Salute e benessere***
- Obiettivo 4 ***Istruzione di qualità***
- Obiettivo 5 ***Parità di genere***
- Obiettivo 7 ***Energia pulita e accessibile***
- Obiettivo 8 ***Lavoro dignitoso e crescita economica***
- Obiettivo 9 ***Imprese, innovazione e infrastrutture***
- Obiettivo 10 ***Ridurre le disuguaglianze***
- Obiettivo 11 ***Città e comunità sostenibili***
- Obiettivo 12 ***consumo e produzione responsabili***
- Obiettivo 16 ***Pace, giustizia e istituzioni solide***

Dimensioni di valore, obiettivi, azioni e risultati del nostro operato 2025

Il Bilancio Sociale 2024 si concludeva con **l'impegno di mettere in campo progetti e azioni concrete a favore della cura e formazione delle persone con disabilità**.

A fronte di questo impegno si evidenziava anche il **maggiore ostacolo** a cui far fronte: la **scarsità di tempo e energie** che la gestione dell'attività corrente lascia disponibili.

Gli obiettivi per l'anno 2025 hanno perciò riguardato il mantenimento, il consolidamento e lo **sviluppo**. In particolare rispetto agli obiettivi di consolidamento si è lavorato per **consolidare e ampliare i nuovi servizi diurni** dove è possibile ancora favorire inserimenti, ovvero i servizi per i giovani.

Sul versante esterno sono continuate **le attività di promozione del legame con la comunità**. Infine per quanto riguarda **gli obiettivi di sviluppo** ci si è concentrati su due nuovi progetti: la realizzazione di **due serre didattiche** presso la sede e **l'apertura di Legami**, il nuovo spazio bar, negozio di vicinato e pizzeria/trattoria nel centro storico di Castelmarte.

OB1: Consolidare il Servizio di Formazione all'Autonomia

AZIONI: Inserimento di nuovi utenti; inserimento di nuovo personale; attivazione di attività specifiche del servizio.

RISULTATO ATTESO: aumento utenti; consolidare equipe con inserimento nuove figure in relazione ai nuovi bisogni; dare continuità alle esperienze a Casa Lorenza;

INDICATORI: n. utenti con disabilità; n. operatori; n. attività specifiche del servizio;

EVENTUALI OSTACOLI: possibili difficoltà economiche degli enti pubblici per l'attivazione delle convenzioni per la frequenza dei nuovi utenti.

RISULTATO CONSEGUITO AL 31 DICEMBRE 2025: il servizio è passato da 11 a 16 utenti inseriti. Nel corso dell'anno si sono verificati 5 inserimenti e nessuna dimissione.

Si è ampliato il gruppo lavoro che risulta formato da 5 educatori e 1 tecnico settore oltre allo psicologo; abbiamo inoltre attivato 3 esperienze di residenzialità a Casa Lorenza a favore di un gruppo di 5 ragazzi.

Rispetto alle nuove attività, si è dato il via ad un importante progetto Legami a Castelmarte che vede i ragazzi dello Sfa protagonisti dell'attività.

Rispetto all'attivazione di nuove convenzioni con l'ente pubblico, nel corso dell'anno, si registra come ci sia stato l'ingresso di 2 nuovi utenti residenti nel territorio dell'Erbese.

OB2: Consolidare il Centro Socio Educativo dell'Età Evolutiva

AZIONI: Inserimento di nuovi utenti; inserimento di un nuovo educatore.

RISULTATO ATTESO: aumento utenti; consolidare equipe con inserimento nuove figure in relazione ai nuovi bisogni;

INDICATORI: n. utenti con disabilità; n. operatori

EVENTUALI OSTACOLI: possibili difficoltà economiche degli enti pubblici per l'attivazione delle convenzioni per la frequenza dei nuovi utenti

RISULTATO CONSEGUITO AL 31 DICEMBRE 2025: il servizio è passato da 6 a 9 utenti inseriti. Nel corso dell'anno si sono verificati 3 inserimenti e 1 dimissione di un utente che ha concluso il suo percorso formativo presso il servizio. L'equipe si arricchisce numericamente e risulta composta da 3 educatori e un operatore OSS oltre allo psicologo.

OB3: mantenere il dialogo con la cittadinanza

AZIONI: Attività con giovani, imprese, eventi

RISULTATO ATTESO: l'obiettivo era replicare almeno il risultato dell'anno precedente:

- n. **800 giovani incontrati,**
- n. 12 giornate volontariato impresa con 6 imprese e 113 volontari incontrati;
- n. 28 eventi solidali in impresa, n. 7 eventi ricreativi aperti alla cittadinanza organizzati da Noi Genitori,
- n. 11 eventi ricreativi a cui abbiamo partecipato da invitati;
- n. 11 eventi coesione sociale aperti alla cittadinanza

INDICATORI: n. giovani incontrati, n. volontariati impresa e volontari coinvolti, n. eventi organizzati o a cui abbiamo partecipato e n. cittadini coinvolti

EVENTUALI OSTACOLI: le energie necessarie per sviluppare i servizi interni e realizzare i nuovi progetti potrebbero distogliere l'attenzione dall'impegno per le tematiche del legame con la comunità e dell'inclusione sociale.

RISULTATO CONSEGUITO AL 31 DICEMBRE 2025: n. 794. giovani incontrati, n. 16 giornate dedicate al volontariato di impresa con 8 imprese e n. 180 volontari incontrati, n. 29 eventi solidali in impresa, n. 14 eventi ricreativi aperti alla cittadinanza organizzati da Noi Genitori, n. 13 eventi ricreativi sul territorio a cui abbiamo partecipato, n. 4 incontri culturali aperti alla cittadinanza con n. 204 cittadini coinvolti

OB4: Realizzazione di 2 serre didattiche

AZIONI: realizzazione di 2 serre didattiche per le attività di formazione e la coltivazione di fiori, piante e ortaggi.

RISULTATO ATTESO: 2 serre disponibili;

INDICATORI: avvio e conclusione delle pratiche e allestimento serre;

EVENTUALI OSTACOLI: slittamento lavori e conclusione;

RISULTATO CONSEGUITO AL 31 DICEMBRE 2025: tra il mese di luglio e ottobre 2025, negli spazi verdi della Cooperativa, sono state realizzate 2 serre didattiche in acciaio con copertura a lastre di vetro. Già dall'autunno sono iniziati i lavori per

l'allestimento delle serre per la coltivazione di fiori. Le serre sono finalizzate ad attività di coltivazione fiori, piante da orto, piccoli frutti.

Sono pensate per accogliere anche le persone con disabilità più grave per attività di manipolazione e benessere, i bambini con disturbi dello spettro autistico per attività legate alla sensorialità oltre ai giovani del Servizio di Formazione Autonomia per la formazione al lavoro. E' stato progettato anche il sistema di riscaldamento.

Questo consentirà di coltivare con metodi biologici, oltre a fiori e piante, anche verdure e piccoli frutti di stagione che potranno essere consumati a Km 0.

Le serre offriranno un ulteriore spazio dove stringere legami con la comunità, per sensibilizzare ai temi del rispetto delle differenze e dell'amore per la natura.

OB5: Apertura di legami a Castelmarte

AZIONI: sistemazione degli spazi interni; adempimenti burocratici per acquisizione degli spazi; organizzazione e formazione per dare avvio all'attività;

RISULTATO ATTESO: attivazione della nuova attività entro fine anno;

INDICATORI: struttura disponibile, formazione gruppi utenti e operatori, avvio attività;

EVENTUALI OSTACOLI: eventuali difficoltà organizzative; attività nuova di ristorazione e servizio bar.

RISULTATO CONSEGUITO AL 31 DICEMBRE 2025: l'attività ha preso avvio nel mese di Novembre con una apertura dal martedi al sabato coinvolgendo i primi 6 utenti del Servizio Formazione Autonomia.

Servizi offerti

Anche nel corso del 2025 la Cooperativa è stata affiancata nel suo operato dall'Associazione Links e dalla Fondazione Noi Genitori.

Ente	Attività	Costituzione
Cooperativa Noi Genitori	- Progettazione e gestione di servizi per persone con disabilità - Innovazione e sviluppo	1994
Fondazione Noi Genitori	- Durante e Dopo di noi - Ricerca e innovazione - Cultura - Estero	2013
Associazione Links	- Coordina i volontari - Progetti sport e tempo libero	2009

Attività svolte

N.	Tipologia di servizio	Offerta formativa
1	Centro Socio Educativo	47 settimane di apertura
1	Centro Diurno Disabili	47 settimane di apertura
1	Servizio Formazione all'Autonomia	47 settimane di apertura
1	Sistema Formativo per l'Età Evolutiva	47 settimane di apertura
1	Casa per l'Autonomia Casa Lorenza	22 moduli settimanali annui a favore di 29 persone
2	Progetti Sport	
1	Progetto Tempo Libero	
1	Biscottificio Noi Genitori Factory	
1	Negozio in via Volta 52 Erba	
1	Legami in via Trieste 1 Castelmarte	

Il legame con la comunità

Eventi per i giovani, le scuole e gli oratori

Nel corso dell'anno abbiamo investito tempo ed energie per mantenere l'attività di incontro e formazione con i giovani.

Sicuramente proprio quest'area di intervento è però venuta meno rispetto al passato quando ben più ricca e articolata risultava il catalogo di attività proposte agli studenti di ogni ordine e grado.

Proprio **questo rappresenta una pista di lavoro per il futuro**.

Data	Titolo	Ente	Studenti
30/04/25	Giornata Sportiva	Liceo Scientifico Sportivo A. Manzoni Erba	150
11/06/25	Giornata inclusiva	Oratorio Eupilio	180
4/07/25	Giornata inclusiva	Oratorio Arcellasco	70
11/07/25	Giornata inclusiva	Oratorio Eupilio	50
6/10/25	Giornata inclusiva	Enfapi Erba	20
24/10/25	Giornata inclusiva	Scuola media Ponte Lambro	20
4/11/25	Visita alle serre	Scuola primaria Arcellasco	24
13/11/25	Prom. Servizio Civile	Liceo Carlo Porta	150
15/12/25	Giornata inclusiva	Materna Bindella	30
18/12/25	Giornata inclusiva	Scuola primaria Arcellasco	100
Totale giovani incontrati	**794**		

Eventi per la cittadinanza

14 sono stati gli eventi ricreativi organizzati da Noi Genitori dedicati alle famiglie, ai volontari e all'intera cittadinanza.

Data	Evento
10/05/25	Colazione Solidale e Festa del Fiore presso la sede
24/05/25	Crea e ricrea evento dedicato al legno presso il negozio di Via volta Erba
6/06/25	Aperitivo con le famiglie presso la sede
21/06/25	Mercatino Asso
23/06/25	Cena per i volontari presso la sede
18/07/25	Cena per le famiglie del Servizio Formazione Autonomia presso Legami a Castelmarte
19/09/25	Cena per le famiglie del CSE Età Evolutiva presso Legami a Castelmarte
24/10/25	Cena per le famiglie del Centro Diurno Disabili presso Legami a Castelmarte
16/11/25	Coloriamoci presso il negozio di Via Volta Erba
25/10/2025	Festa d'Autunno presso la sede
21/11/25	Cena per le famiglie del Centro Socio educativo presso Legami a Castelmarte
12/12/25	Aperitivo natalizio per i lavoratori presso legami a Castelmarte
13/12/25	Colazione solidale e natale di stelle
20/12/25	Tombolata per le famiglie presso la sede

Siamo inoltre stati presenti ad **eventi organizzati sul territorio** durante i quali abbiamo allestito i nostri banchetti per promuovere i nostri prodotti e le informazioni su Noi Genitori.

Data	Evento	Luogo
22/03/25	Banchetto a Villa Erba	Cernobbio
23/03/25	Banchetto presso Basilica e Istituto San Carpoforo	Como
10/05/25	Evento presso la Bocciofila Alzate Brianza	Alzate Brianza
18/05/25	Cortili Aperti	Castelmarte
7 e 8/09/25	Fiera secolare di Alzate Brianza	Alzate Brianza
14/09/25	Bio Fera	Canzo
20/09/25	Festa di Arcellasco	Erba
21/09/25	Festa di Arcellasco	Erba
21/09/25	Fiera delle capre	Caslino d'Erba
5 e 12/10/2025	Festa dei Crotti	Albavilla
30 /10/25	Giornata dello Sport a Lenno	Lenno
3/11/25	Festa dell'Artigianato	Erba
8/11/25	Lombardia Style presso Legami	Castelmarte

Attività con le imprese

Tra le iniziative più significative si distingue il **volontariato aziendale e gli eventi solidali** che ci vedono collaborare con le imprese della comunità.

Il volontariato di impresa si concretizza in giornate durante le quali i dipendenti entrano nei servizi, condividendo esperienze concrete e momenti di relazione con le persone con disabilità.



Un modello che coinvolge ogni anno centinaia di lavoratori, **180** solo nell'ultimo anno e numerose realtà.

A questo si affiancano **eventi solidali** organizzati direttamente nelle aziende, che permettono di far conoscere i prodotti dei laboratori, in particolare quelli del biscottificio, creando un ponte concreto tra economia e inclusione.

Le imprese non sono semplici sostenitrici, ma diventano parte attiva di un sistema che genera valore condiviso.



Eventi solidali nelle imprese	
Data	**Impresa**
3/02/25	Living Divani Anzano del Parco
12/02/25	Fiocchi Lecco
19/02/25	Eta Albavilla
25/02/25	Agrati
26/02/25	Scuola Materna Zaffiro Isacco Merone
5/03/25	Saip Arosio
21/03/25	Villa Erba
22/03/25	Mercatino FAI
29/03/25	La Runa
2/04/25	Enervit Zelbio
9/04/25	Rodacciai Bosisio Parini
10/04/25	Banca Credito Brianza e Laghi
15/04/25	Holcim Merone
16/04/25	Trafilspec Castelmarte
19/04/25	La Runa Erba

31/05/25	La Runa
3/06/25	Fiocchi Lecco
4/06/25	Carrefour Tavernerio
24/06/25	Defim Orsogril Alzate Brianza
25/06/25	Bcc Brianza e Laghi
9/07/25	Enervit
4/11/25	Bcc Brianza e Laghi
13/11/25	Rodacciai Bosisio Parini
17/11/25	Trafilspec Castelmarte
20/11/25	Fiocchi Lecco
24/11/25	Ceratizit

Giornate di volontariato con le imprese		
Data	**Impresa**	**N. volontari coinvolti**
31/01/25	Timberland	4
14/03/25	Icam	6
21/03/25	Timberland	3
28/03/25	Icam	6
4/04/25	Icam	8
9/05/25	BFB	10
15/05/25	KPMG	35
16/05/25	KPMG	34
22/05/25	VF	25
13/06/25	Icam	7
17/10/25	Enervit	5
7/11/25	Lario Hotels	7
14/11/25	Enervit	6
19/11/25	VF	15
5/12/25	Enervit	5
31/10/25	Unipol Sai Erba	4

Eventi di coesione sociale

Nel corso dell'anno abbiamo organizzato **4 eventi culturali rivolti alla cittadinanza** con un coinvolgimento di 204 cittadini.

Data	Titolo	Relatore	Persone
28/03/25	"La rivoluzione americana"	Federico Petroni di Limes	**62**
16/05/25	"Incivili, un viaggio tra paesaggi, lupi e gatti selvatici"	Paolo Rossi	**24**
6/06/25	"Una scatola, 5 indizi"	Patrizia Magretti	**78**
18/07/25	"Dalla terra alla luna"	Stefano Caccia	**40**



In due occasioni siamo stati invitati a portare la nostra esperienza al servizio di un'impresa e un ente formativo del territorio. Il nostro fisioterapista Marcello Zavaglia è stato infatti presente a due eventi formativi per i **lavoratori di KPMG** presso la sede di Milano e di Roma.

In una occasione, la coordinatrice Linda Greco ha tenuto una formazione a studenti indirizzo **Operatore Socio Sanitario** Istituto San Vincenzo di Erba.

Data	Titolo	Sede KPMG
5/03/25	Lombalgia e cervicalgia	Milano
20/03/25	Lombalgia e cervicalgia	Roma
17/06/25	L'approccio alla cura con persone con disabilità	Albese con Cassano

Collaborazione enti del Terzo Settore

Abbiamo mantenuto e consolidato le collaborazioni con 3 associazioni e 3 cooperative.

Ente	Attività
Links	Volontari, attività di tempo libero e sport
In Cammino	Servizio manutenzione verde
Michea	Servizio pulizie
Jack Canali	Escursionismo
Cai	Escursionismo

10 I BENEFICIARI

Ecco il dato relativo ai beneficiari dei nostri servizi diurni al 31 dicembre 2025.

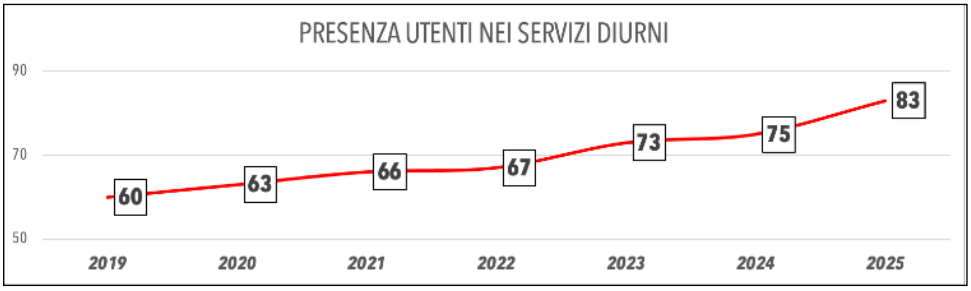
Negli ultimi 6 anni il **numero di utenti con disabilità è passato da 63 a 83 persone.**

La realizzazione dei **due nuovi servizi SFA e CSE Età Evolutiva** ha consentito di dare risposte di cura e formazione a **nuovi giovani** e sostenere le loro famiglie.

I servizi storici CSE e CDD accreditati per 30 posti ciascuno hanno infatti raggiunto ormai da anni la capienza massima.



Di seguito la progressione del numero degli utenti che frequentano i nostri servizi diurni.



Proprio la presenza di questi giovani contribuisce ad **abbassare l'età media degli utenti**. Prevale il **genere maschile e la disabilità intellettiva**.

Rispetto alla **provenienza**, gli utenti dei due servizi CSE e CDD provengono in gran parte dal distretto erbese, 21 utenti provengono dall'area di Mariano.

Gran parte degli **utenti vive ancora con i genitori**, entrambi o uno soltanto, 5 utenti vivono invece con un parente.

I fruitori dei servizi durante l'anno	
29	Persone Centro Socio Educativo
29	Persone Centro Diurno Disabili
16	Persone Servizio Formazione Autonomia
9	Persone Centro Socio Educativo Età Evolutiva

Fascia di età	N°
<13	2
13/15	1
16/17	6
18/25	21
26/32	15
33/40	11
41/48	14
49/56	8
57/64	4
>64	1

Distretti di provenienza utenti	
44	Erba
6	Cantù
21	Mariano
8	Como
2	Monza Brianza
2	Lecco

Genere persone che frequentano i servizi	
54	Maschi
29	Femmine

Tipologia Disabilità	
61	Intellettiva
19	Intellettiva/Motoria
3	Intellettiva/Sensoriale

Deficit	
10	Lieve
25	Medio
32	Grave
16	Gravissimo

Ambiente abitativo	
58	con entrambi i genitori
13	con un genitore
7	in alternanza
5	con un parente

II AREE DI INTERVENTO

Ci approcciamo alla persona con disabilità, in età evolutiva o adulta, cercando di scoprire e valorizzare le sue potenzialità.

Per farlo abbiamo progettato 4 aree di intervento.

Ogni area prevede attività che noi intendiamo come esperienze, occasioni di conoscenza di sé e del mondo, modi per entrare in relazione e crescere.

Cura e salute	fisioterapia, psicomotricità, ippoterapia, stimolazione sensoriale, nuoto, pet therapy, danzaterapia, stimolazione basale, discipline orientali, counseling psicologico
Arte e cultura	laboratori musicali, letture, teatro, arteterapia, artigianato, musicoterapia, Comunicazione Aumentativa Alternativa, stimolazione cognitiva metodo Feurestein, laboratori cognitivi
Sport	escursionismo, scialpinismo, bocce, ginnastica, pilates, nuoto, Yoga
Formazione al lavoro	biscottificio, tipografico, florovivaistica, cucina, bacheche comunali, produzione confetture, negozio

Tra le attività più interessanti ricordiamo in data 11 Giugno la visita al veliero ***Amerigo Vespucci*** da parte di 4 utenti con disabilità e 2 educatori.

Inoltre nelle date del 2, 3, 4 Dicembre siamo stati presenti a Roma con 3 utenti e 2 accompagnatori in occasione della ***Giornata Internazionale dei diritti delle Persone con Disabilità*** e abbiamo presenziato alla cerimonia a ***Palazzo Chigi*** allestendo un banchetto di prodotti della Factory.









12 OUTCOME SUI BENEFICIARI

Gli outcome rappresentano il nostro focus.

Sono la cosa più importante in quanto sono il valore prodotto per i beneficiari, l'effetto che i nostri servizi e progetti generano.

In una parola il risultato dei nostri sforzi.

- Progetti e servizi innovativi.
- Aumento di opportunità di inclusione sociale delle persone fragili.
- Accesso a servizi ambulatoriali a prezzi calmierati.
- Benessere psicofisico per le persone con disabilità.
- Potenziamento delle competenze relazionali, emotive e cognitive degli utenti.
- Promozione del benessere delle famiglie, alleggerite dalle fatiche della cura e supportate nel rapporto con le istituzioni pubbliche.
- Crescita professionale e benessere dei lavoratori; Comunità sensibile ai temi del rispetto delle differenze, della solidarietà e del volontariato.

13 CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

Noi Genitori è in possesso del certificato ISO 9001:2015.

La scelta di conseguire la certificazione è legata alla volontà di sottoporre al controllo di qualità i nostri processi di gestione con la finalità di offrire il miglior servizio possibile a utenti e famiglie. La certificazione permette inoltre di dare continuità ai servizi offerti e di guardare al futuro in un'ottica di miglioramento continuo. Nell'anno 2025 l'Audit di certificazione e sorveglianza si è svolto in data 4/11/2025.

14 CODICE ETICO

Noi Genitori ha scelto di dotarsi di un proprio Codice Etico, un documento ufficiale con cui l'organizzazione stabilisce valori, principi morali e regole di comportamento.

Il Codice Etico serve a guidare l'operato di dipendenti e stakeholder, prevenire comportamenti scorretti e promuovere la responsabilità sociale e la legalità.

E' perciò un fondamentale strumento di autoregolamentazione che guida processi decisionali e comportamenti.

La Cooperativa si è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione e ha nominato un Organismo di Vigilanza.

Rispetto delle leggi, in particolare quelle riguardanti i rischi da reato descritti nel D.Lgs 231/2001, correttezza e trasparenza nei rapporti di lavoro, commerciali e con istituzioni pubbliche, rispetto dignità della persona sono al centro di questo documento che consideriamo come valore aggiunto all'operato della Cooperativa.


04
parte

15 GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Alla Noi Genitori perseguiamo una visione integrata delle tre dimensioni dello sviluppo **economico, ambientale e sociale.**

Lo facciamo con uno sforzo teso alla responsabilità istituzionale, organizzativa e gestionale di chi è consapevole che decine di Operatori e ancor di più di Famiglie contano sulla Noi Genitori per vivere una buona qualità della vita.

Il gruppo dirigente di Noi Genitori è costantemente impegnato a **tenere la nostra Organizzazione sul sentiero della sostenibilità.**

Infine, fin dalla nostra nascita abbiamo sempre cercato di **coniugare il nostro sviluppo con la sostenibilità ambientale.**

Dimostriamo la responsabilità sociale, oltre che verso i nostri utenti e le loro famiglie, anche verso i nostri dipendenti e collaboratori applicando contratti stabili, tariffari equi e premialità agli Operatori che più dimostrano serietà ed impegno.

I nostri Amministratori operano con responsabilità **indirizzando le risorse verso la qualità dei servizi alle persone e alle famiglie con una attenzione particolare a quelle più fragili.**

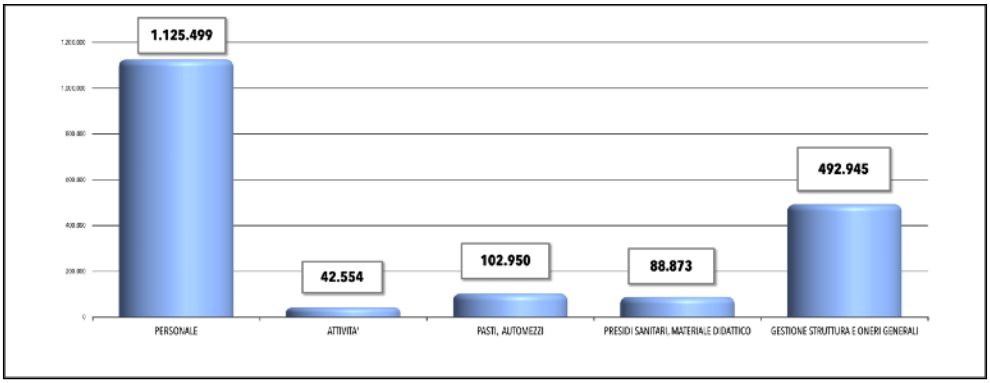
Alla Noi Genitori abbiamo costruito negli anni un sistema di controllo economico dettagliato ed efficace, costantemente aggiornato in tempo reale ci consente di rilevare l'equilibrio tra i costi e i ricavi, analisi indispensabile per una realtà come la nostra.

Vediamo ora, attraverso tabelle e grafici, nel dettaglio i ***Costi i Ricavi e il Patrimonio.***

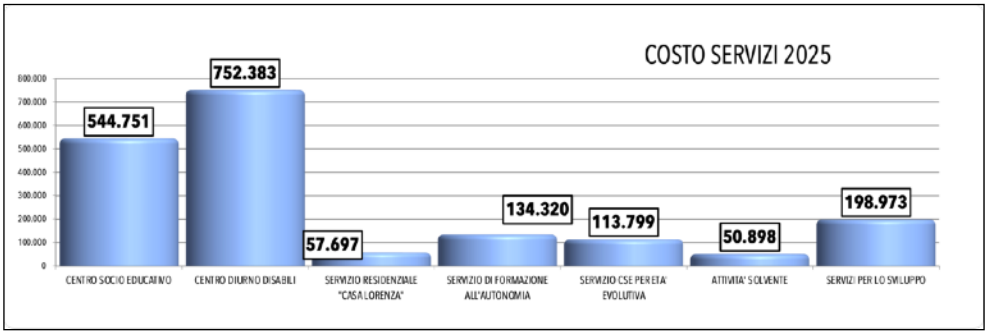
Costi 2025 suddivisi per tipologia

Come evidenziato dal grafico le risorse vengono impiegate per:

- ***Personale (61%),***
- ***Costi generale di struttura (27%),***
- ***Attività per gli utenti, pasti e automezzi (8%)***
- ***Materiale didattico e presidi sanitari (5%)***



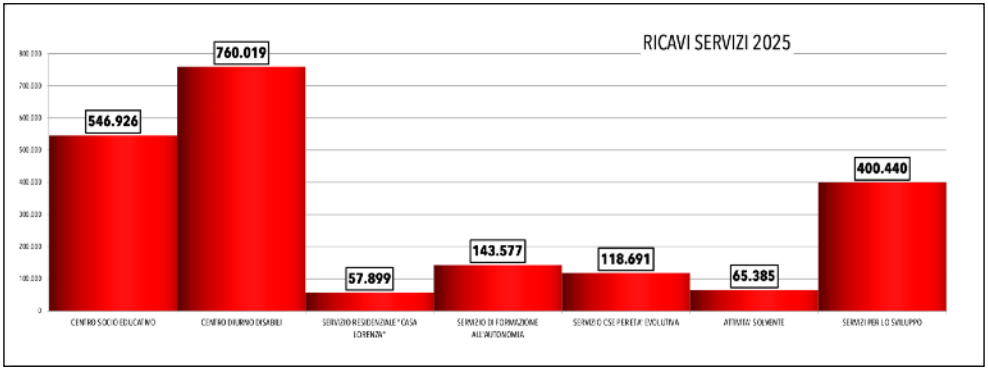
Per quanto inerente ai Centri di costo dei Servizi è il ***Centro Diurno Disabili*** ad ***assorbire più risorse economiche*** in quanto impiega il maggior numero di personale.

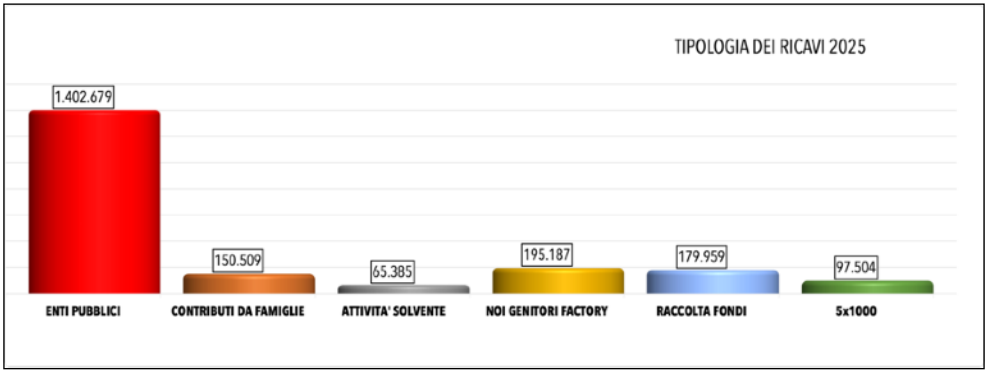


Ricavi 2025

Passiamo ora ad analizzare i ricavi dell'anno 2025. La tabella riporta i ricavi suddivisi per tipologia.

Dall'analisi si evidenzia un ***aumento dei ricavi*** di oltre ***100.000 euro*** sostanzialmente da attribuire alla ***crescita dei servizi*** di ***Formazione*** all'***Autonomia*** e dell'***Età Evolutiva oltre al positivo andamento*** dei ***Poliambulatori***, servizi in solvenza di Fisioterapia e attività riabilitativi per minori.





Oltre all'Ente Pubblico anche le nostre ***Famiglie contribuiscono in modo importante*** alla sostenibilità dei servizi, segnaliamo come l'attenzione da parte della Amministrazione verso le famiglie si traduca in un ***importo che è rimasto invariato negli ultimi 10 anni.***

L'attività della ***Factory*** (biscotti, fiori e tipografico) conferma anch'essa un trend di tenuta positivo. La ***raccolta fondi*** con l'importante risultato ottenuto con il ***5x1.000*** consente di investire su nuovi iniziative per il futuro.

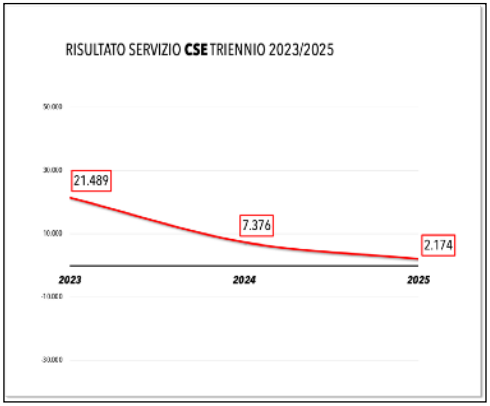
Sul fronte della sostenibilità vorremo infine segnalare, attraverso grafici, come si stia anno dopo anno, ***riducendo la redditività dei singoli servizi.***

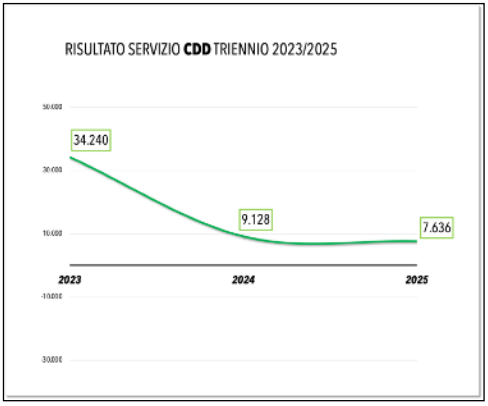
Le cause sono sostanzialmente riconducibili a 2 fattori principali:

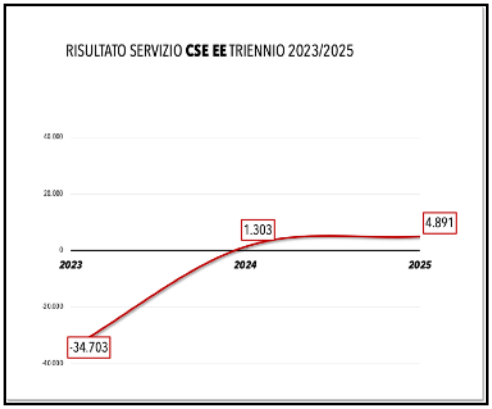
- ***Aumento del costo del lavoro*** (+19% in un triennio)
- ***Aumento dei mutui e assicurazioni, dei costi delle materie prime e dell'energia***

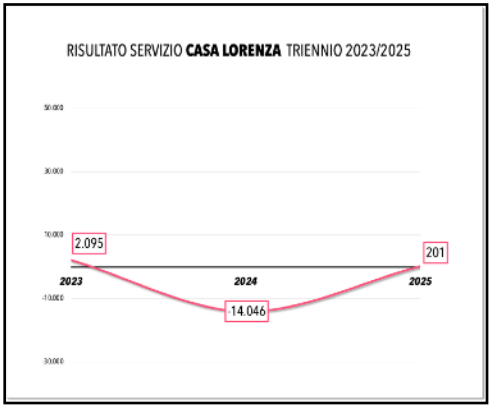
Viste le cause non nutriamo ragionevolmente previsioni migliori per il 2027.

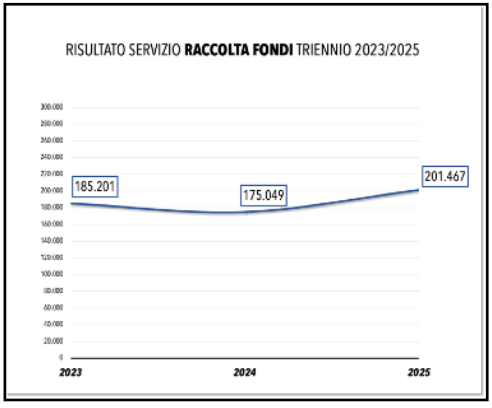
Il ***controllo della spesa diventa quindi ancora più importante nei prossimi anni.***

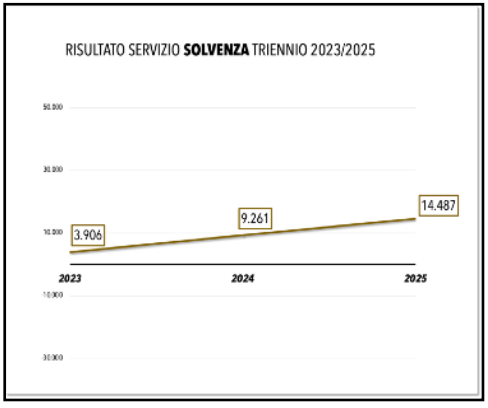












Come evidenziato dalle diapositive l'unica attività che riesce ad incrementare la propria redditività sono i Servizi in solvenza. Questo è dovuto al maggior numero di accessi annui agli interventi ambulatoriali.

\

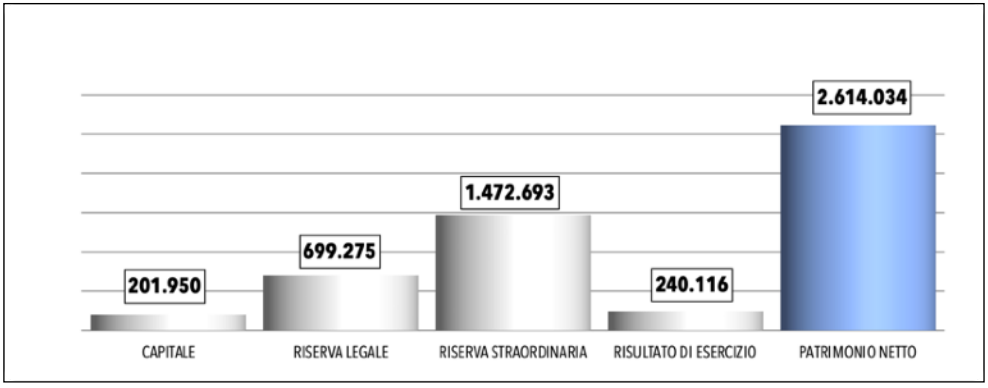
Il nostro impegno, le tante ore dedicate, la capacità di raggiungere gli obiettivi e sopratutto la ***vicinanza della Comunità*** ci consentono di sostenere tutti i servizi diurni per quanto inerente allo sviluppo e alla innovazione.

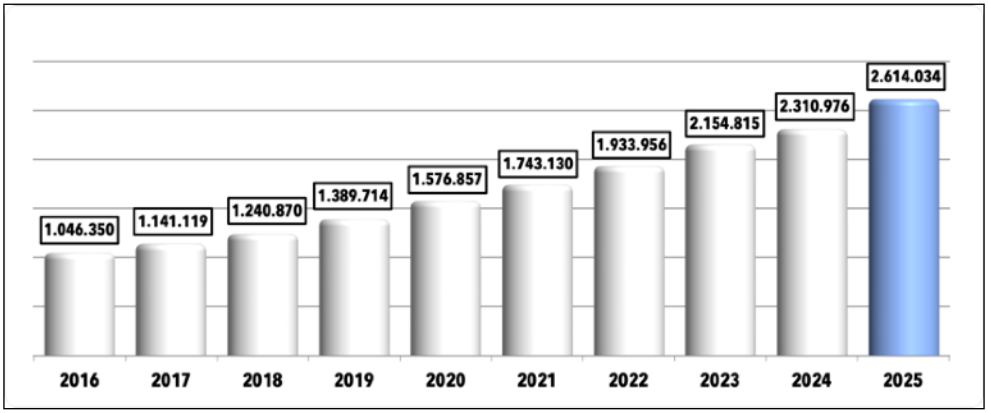
Un importante contributo viene dalla campagna di Natale e di Pasqua oltre che dalla vendita dei nostri prodotti presso il negozio, lo spaccio ed ora anche da Legami a Castelmarte.

Oltre alla attività di Market il ***5x1.000*** rappresenta una fonte di ricavo determinante per la nostra realtà. Siamo oramai più di 1.000 a sostenere Noi Genitori con una donazione media di 35/45 euro a persona. Nel bilancio 2025, per un effetto contabile, sono stati conteggiati le donazioni di due annate.

Passando ora ad esaminare la parte ***Patrimoniale del bilancio 2025.***

Valutiamo con attenzione il Patrimonio netto, ovvero la somma del Capitale dei Soci, delle Riserve e dell'Utile (o perdita) dell'anno in corso.





Il Patrimonio netto si modifica negli anni in conseguenza alle variazioni del Capitale e al risultato di esercizio.

Avere un Patrimonio netto consistente è una garanzia di stabilità per i nostri Soci e per la Cooperativa che ci consente di affrontare in tranquillità il quotidiano e eventuali situazioni negative che si possono palesare in futuro.

PATRIMONIO NETTO			
ANNO	CAPITALE	RISERVE	UTILE/PERDITA
2023	203.900	1.720.135	230.780
2024	203.900	1.914.891	192.184
2025	**201.950**	**2.171.968**	**240.116**

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	2023
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	253.082	288.196	277.201
Immobilizzazioni materiali	3.826.886	3.673.205	3.700.905
Immobilizzazioni finanziarie	7.894	7.542	7.542
Crediti	270.529	223.451	256.615
Disponibilità liquide	572.916	587.809	337.826
PASSIVO			
Capitale sociale	201.950	203.900	203.900
Riserva legale	699.275	601.175	531.941
Altre riserve	1.472.693	1.313.716	1.188.194
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	319.615	220.159	212.110
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	805.412	851.034	895.510
Trattamento di fine rapporto	310.197	262.398	224.207

CONTO ECONOMICO	2025	2024	2023
RICAVI			
Ricavi vendite e prestazioni	1.802.832	1.615.475	1.463.839
Altri ricavi	286.316	245.885	291.807
Proventi finanziari e altri proventi	3.789	199	151
Totale Ricavi	**2.092.937**	**1.861.559**	**1.755.797**
COSTI			
Materie prime e servizi di gestione	687.401	777.296	822.715
Costi personale	994.775	706.925	533.909
Ammortamenti	142.137	145.747	130.518
Oneri finanziari e altri oneri	28.508	39.406	37.875
Imposte	0	0	0
Totale Costi	**1.852.821**	**1.669.374**	**1.525.017**

UTILE NETTO	240.116	192.185	230.780

Debiti e Crediti

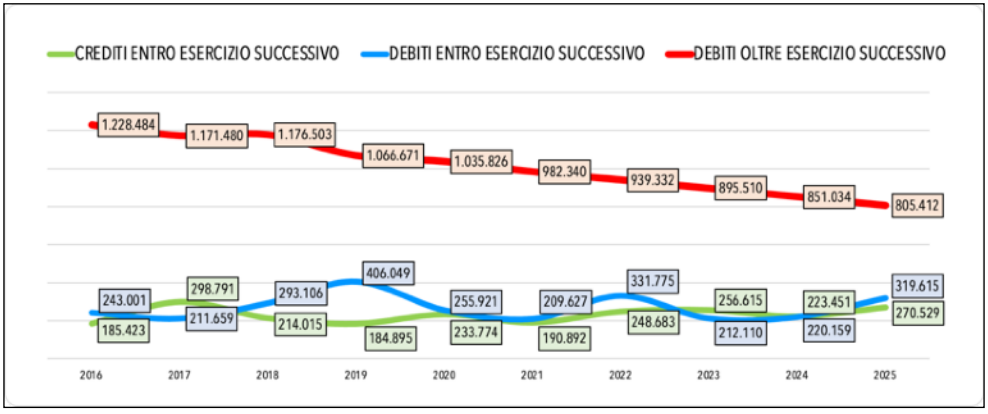
Debiti e crediti a breve e a lungo termine sono un fattore importante nella gestione economica di una realtà come la nostra che deve poter contare sulla liquidità che è indispensabile per il pagamento di stipendi e contributi, materie prime ecc.

Diversamente si dovrebbe ricorrere al credito bancario per la gestione, cosa che comporterebbe una aggiunta di costi per interessi da sostenere.

L'indebitamente a lungo termine è rappresentato dal mutuo acceso per la costruzione della sede.

Ad oggi, l'indebitamento è l'unico attivo e per quanto riguarda l'importo annuale è di circa 45.000 Euro.

Il pagamento del mutuo trentennale è giunto quasi a metà.



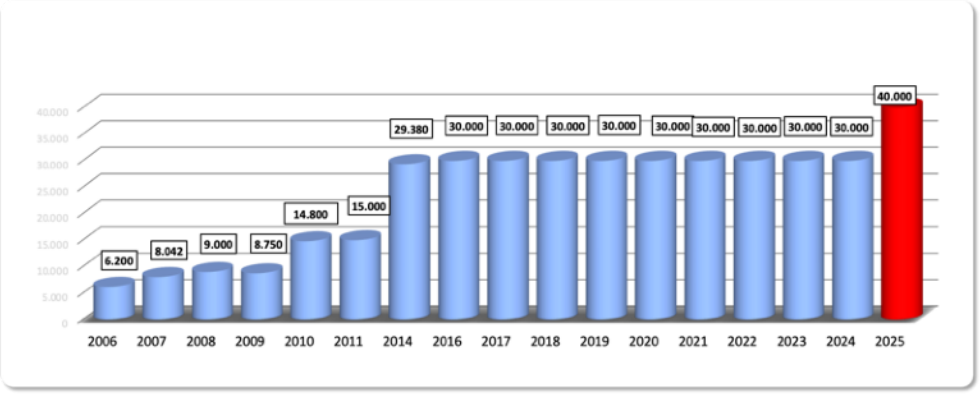
Ristorno a Soci lavoratori

Nell'esercizio 2025 il Consiglio ha deciso di proporre all'Assemblea la ridistribuzione di una parte del profitto della cooperativa ai soci lavoratori. Per la Noi Genitori è un segnale positivo poter erogare ai nostri soci lavoratori questo istituto che ***in 17 anni rappresenta un valore di oltre 400.000 mila euro.***

Il ***significato del ristorno*** sta nel ***riconoscimento*** del ***contributo extra concreto, fatto di idee e di vicinanza*** che i lavoratori scelgono liberamente di dare alla Noi Genitori.

Tutti i dipendenti sono ovviamente tenuti alla serietà e impegno nelle ore lavorative o nello svolgimento delle mansioni assegnate ma per questo è già previsto il corretto riconoscimento contrattuale.

E' anche grazie a questo ***impegno aggiuntivo*** che Noi Genitori è in grado di ***sviluppare e innovare la propria offerta di servizi*** alla persone con disabilità e alle loro famiglie.

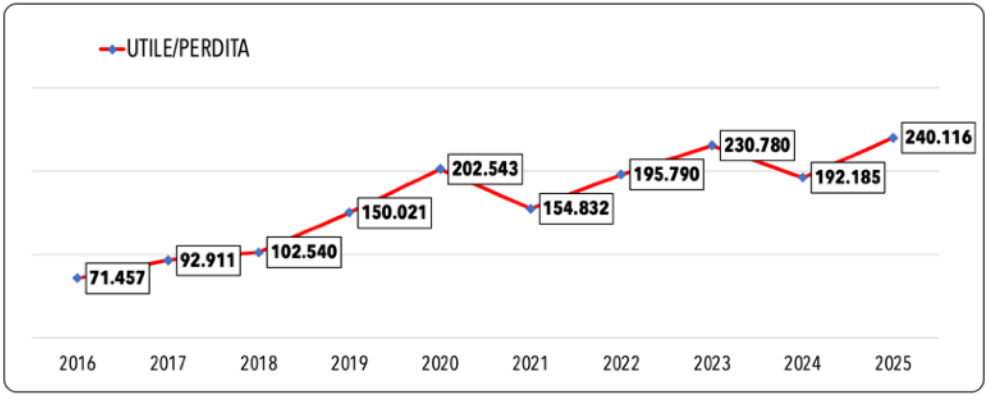


Il risultato di esercizio, come riportato nella diapositiva, negli ultimo decennio è sempre stato positivo e leggermente in crescita.

Molti fattori concorrono a determinare il risultato e purtroppo non tutti dipendono direttamente dalla nostra capacità, ad esempio il cosiddetto "costo della vita".

Noi Genitori ha fatto da tempo ***una scelta in merito alla sostenibilità economica*** che prevede di coltivare, implementare e innovare una semplice ricetta: la ***sostenibilità*** viene da un ***mix tra economie pubbliche, private e dalla vendita dei nostri prodotti e servizi.***

Con questo atteggiamento in questi 30 anni abbiamo fatte tante cose ma ***non possiamo limitarci a dire che abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare***….
Dobbiamo ***continuare ad innovare i processi e i nostri servizi.***






parte

16 IMPEGNO PER L'AMBIENTE

L'impegno per l'ambiente è una scelta che si concretizza in tanti, piccoli e grandi gesti.

- ***La cura per l'alimentazione.*** La cura verso i nostri utenti passa anche attraverso la cura che ci mettiamo nella preparazione dei pasti. La scelta di una dieta vegetariana, di ingredienti di prima scelta e dei fornitori ci porta ad offrire pasti di qualità;
- ***La cura per la scelta degli ingredienti*** che caratterizzano i nostri prodotti, biscotti e confetture;
- ***La scelta della carta per le nostre pubblicazioni*** che proviene da foreste certificate FSC;
- ***Impianto fotovoltaico e solare termico*** che caratterizzano le nostre sedi;
- ***Rinnovo dei mezzi di trasporto*** con sostituzione progressiva verso mezzi elettrici;
- ***Eliminazioni stoviglieria in plastica*** e sostituzione con prodotti in materiale biodegradabile;
- ***Razionalizzazione detersivi per le pulizie*** con ottimizzazione dei prodotti;
- ***Utilizzo acqua acquedotto*** al posto dell'acqua in bottiglia;
- ***Smaltimento rifiuti*** con attenzione alla differenziata;

- ***Attività a contatto con la natura per i nostri utenti*** a favore del benessere psicofisico come la realizzazione delle due serre didattiche realizzate proprio nel 2025 presso gli spazi verdi della sede.



Bene!
Finalmente posso cominciare a vivere come si conviene ad un essere umano!



Roberto Rizzi, professore associato di Architettura degli interni e allestimento politecnico di Milano e socio della Noi Genitori.

Sarebbe questa la frase che, secondo lo storico Svetonio, Nerone avrebbe pronunciato al momento di prendere possesso della Domus Aurea, la meravigliosa residenza che si fece costruire a Roma sul colle Oppio intorno al 65 d.C.

Certo questa affermazione può apparire fuori luogo se pensiamo allo sfarzo e al lusso che caratterizzava la Domus, eppure, tolti quegli eccessi, ciascuno di noi ha ben diritto di pronunciarla per manifestare la soddisfazione di avere un luogo nel quale risiedere e nel quale sentirsi realizzato come essere umano, come persona integrale, come individuo, in sé e nella relazione con gli altri, con le cose, con il mondo e la natura.

Si tratta di un'aspirazione che non riguarda solo il singolo, ma anche tutti i possibili nuclei che vivono relazioni strutturate e solidali, orientate alla convivenza o alla condivisione di frammenti di vita.

Ed è un'aspirazione che diventa ancor più pregnante e, al contempo, delicata, quando è riferita a persone che sperimentano qualche forma di fragilità o disabilità, che mette

a rischio o limita l'autonoma capacità di esprimere il proprio sé e di vivere pienamente le relazioni con gli altri e col mondo.

Relazioni rese ancor più complesse e conflittuali a causa della pervasività delle digitalizzazioni, delle frammentazioni della società, delle instabilità e delle incertezze (di lavoro, di reddito, di permanenza in un luogo, …) che caratterizzano la condizione contemporanea.

Il progetto degli spazi, pubblici o privati, è oggi chiamato a farsi carico di questa attenzione alle molteplici forme di fragilità, e le Istituzioni gli Enti che se ne occupano dovrebbero assumere, e molte già lo fanno come la Cooperativa Noi Genitori, nel loro programma di lavoro e nella loro stessa missione, l'impegno ad includere la qualità dei luoghi fra i fattori che possono facilitare la costruzione della capacità di una piena espressione del sé come ponte relazionale verso la società.

Oggi, inoltre, ***i luoghi dedicati alla cura e all'inclusione di persone con disabilità non sono più organismi auto riferiti e in sé conclusi; si costruiscono come un ecosistema esteso al territorio, nel quale si attivano diversi punti, periferici rispetto a un centro propulsore, destinati a specifiche attività coordinate all'interno di una visione unitaria.***

Fra questi, acquistano particolare rilievo le residenze condivise, vere palestre per sperimentare una futura autonomia.

È un lavoro complesso.

Va svolto per ogni spazio: quelli che ospitano le attività (aule, laboratori, palestre), quelli per lo svago e la relazione, quelli per l'amministrazione e la gestione, quelli di accoglienza per visitatori e familiari, quelli aperti alla relazione con la città, …

E va svolto in sinergia fra tutti gli attori coinvolti: chi gestisce, chi direttamente opera nelle strutture e nei vari servizi, i progettisti e i tecnici deputati a elaborare, guidare e realizzare il progetto, le amministrazioni che regolano e sostengono il processo, … e anche chi abita e dovrà abitare gli spazi.

Questi ultimi, in particolare, dovrebbero essere considerati non come semplici ospiti, ma come soggetti sempre potenzialmente attivi nella definizione e trasformazione dei luoghi che, proprio per questo, devono essere pensati per consentire e stimolare tale possibilità attraverso una precisa strutturazione di alcuni elementi e una ponderata indeterminatezza di altri.

Così ***gli spazi non saranno bloccati e univocamente determinati, ma variamente aperti alla relazione con gli altri, non saranno racchiusi da banali scatole edilizie, ma da volumi che si modellano sulle attività che ospitano;*** la ***luce***, naturale e artificiale, sarà pensata come principio di animazione e i *materiali* come elementi di caratterizzazione dei luoghi e non come semplici dati prestazionali o costruttivi; gli ***arredi*** e le ***attrezzature*** non considerati solo per rispondere ad una necessità funzionale, ma come accoglienti terminali d'uso, il ***colore*** come principio di vitalità delle forme.

Sono i mezzi propri dell'architettura, come disciplina dedita alla definizione di luoghi aperti al gesto di chi abita, capace anche di corrispondere, accogliere e valorizzare quei gesti espressi nelle condizioni di difficoltà o di fragilità che le diverse forme di disabilità esprimono.



Hundertwasserhaus Vienna, 1985

Progettato da Friedensreich Hundertwasser, il progetto di edilizia sociale più fantasioso di Vienna combina il disprezzo per il modernismo con la nostalgia per un passato immaginario

17 RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA

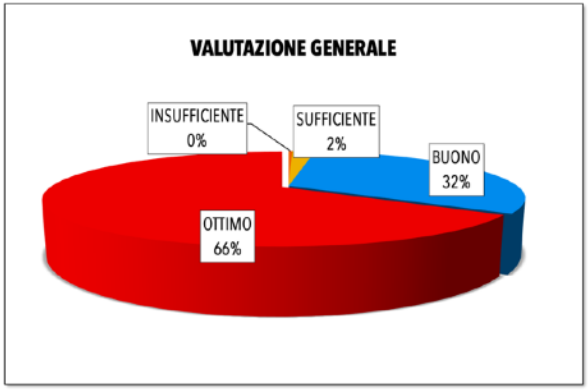
Nel 2025 abbiamo provveduto alla somministrazione dei questionari di soddisfazione a ***familiari*** e ***utenti*** dei nostri servizi. La percezione dei familiari, lavoratori ed utenti sulla qualità del servizi da noi offerti è importante anche se non è realistico pensare di poter offrire ogni giorno una gamma complessa di servizi ed avere il gradimento sempre e di tutti. Evitiamo perciò le facili promesse consapevoli che ***lavorare nell'interesse di tutti a volte può voler dire scontentare qualcuno.*** Una organizzazione matura come la Noi Genitori ogni giorno prova ad operare la sintesi tra le esigenze delle famiglie, dei committenti (Enti pubblici) e il rispetto delle norme nazionali e regionali e la sostenibilità economica e ambientale.

Rispetto ai questionari ***rivolti ai familiari*** dei 4 servizi diurni gli aspetti indagati sono:

1. *Valutazione sulle attività educative, riabilitative e assistenziale*
2. *Attenzione del personale alla persona e disponibilità all'aiuto*
3. *Stimolo all'autonomia*
4. *Clima relazionale*
5. *Valutazione sugli spazi*
6. *Valutazione arredi*
7. *Valutazione pulizia e ordine*
8. *Valorizzazione dell'opinione delle famiglie*
9. *Disponibilità a consigliare il servizio ad amici e parenti*
10. *Cura degli affetti personali.*

LE OPINIONI DELLE FAMIGLIE

Anche nel 2025 le opinioni dei familiari ***premiano il nostro impegno:***



- Il ***66% dei familiari valuta ottimo*** il servizio offerto;
- ***buono il 32%;***
- il ***2% sufficiente;***
- nessuno lo trova insufficiente.

Abbiamo inoltre voluto approfondire aspetti più specifici quali:

11. Cura dell'igiene dell'ospite
12 . Rispetto verso l'ospite
13. Risposte esaurienti da parte degli operatori
14. Velocità nelle risposte
15. Condivisione del Progetto Educativo Individualizzato.

Osserviamo la soddisfazione delle famiglie per l'***igiene, il rispetto, la condivisione del progetto educativo*** e la velocità del personale nel rispondere alle richieste delle famiglie ***soddisfa per il 90%*** dei casi mentre il ***2% lo valuta negativamente***.

CHE COSA LE **PIACE DI PIÙ** DI QUESTO SERVIZIO DIURNO

FAMILIARI DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA
L'attenzione alle esigenze delle persone e delle famiglie e la disponibilità degli operatori a confrontarsi per migliorare/modificare il programma del utente
I ragazzi vengono ben coinvolti rispettando i loro tempi e nostro figlio torna a casa sereno
In questo centro diurno mi piace vedere i ragazzi sempre presi a fare qualcosa di interessante. *Sono stimolati a fare sempre meglio con grande professionalità da parte degli operatori.*
La preparazione ottima degli operatori e la loro disponibilità per il raggiungimento dei loro obiettivi
Trovo tutto meraviglioso
Ottima la varietà dell'offerta formativa
Ad Alessandro piacciono sia i biscottificio che tipografia. *A me piace vedere i ragazzi che si sperimentano nella filiera di un prodotto che poi verrà venduto.* *Ci complimentiamo perché vediamo una cooperativa in cammino.*
I servizi e gli opeartori molto cordiali
A parte l'arredo che predispone ad una bella esperienza, la cosa che più apprezzo è la capacità che avete avuto nel far sentire Sofia accolta e valorizzata
La cura riservata agli ospiti, l'attenzione a quali possono essere le leve, i punti forti, per ottimizzare il progresso della persona e il tutto avviene personalizzato. *Si tiene conto della specialità di ognuno.*

Progetti personalizzati tenendo conto anche del parere dei familiari. *Attenzione e precisione con ragazzi/e e obiettivi da raggiungere*
Sono state rilevate le capacità e difficoltà di mia figlia e mi sono state comunicate in modo chiaro e costruttivo . *Mi è piaciuta la disponibilità a comunicarmi cosa vive E. al centro.* *Ritengo importante che ci siano incontri regolari per condividere progressi, difficoltà e strategie attuate sia da parte del centro, che della famiglia*

FAMILIARI DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA
Di questo centro tutto è sioddisfacente. L'accoglienza, l'educazione, la serenità, la felicità. Stiamo bene.
Ci piace sia la struttura sia il personale sempre cordiale e disponibile e cercano di soddisfare le esigenze un po' di tutti.
Il fatto che si osservi il modo di ambientarsi con pazienza, che si stia attenti allo stato d'animo di mia figlia per quanto difficile per i suoi problemi di comunicazione. *Che si cerchi di adattare le attività alle sue modalità di approccio.*
La personalizzazione del Servizio

FAMILIARI DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO
La cosa più importante è che V. è serena e felice di frequentare
Ritengo particolarmente significativo il supporto che il centro offre nello sviluppo dell'autonomia di mio figlio e nella promozione di relazione positive con i coetanei, sostenute dalla varietà delle attività proposte.
La serenità di mio figlio; le conquiste che è riuscito a raggiungere; le sue autonomie, anche nel rapportarsi con gli educatori, proponendo delle sue iniziative che, se accolte comunque sono sempre ascoltate e verificate
Le attività che vengono proposte, i vari laboratori e la professionalità e la cura degli educatori
La varietà delle proposte su base effettiva delle capacità
L'organizzazione, l'ordine e il clima sereno e laborioso nel quale vivono i nostri ragazzi.
La varietà della proposta educativa/formativa
La professionalità, la disponibilità, la varietà delle proposte che aiutano O. ad acquisire competenze e autonomie
Gli operatori sono molto attenti, disponibili ci ascoltano se abbiamo qualche problema e cercano di risolverlo insieme
Ha trovato molto amici e ci piacciano gli educatori
Sapendo che O. si trova alla Noi Genitori sono tranquilla
Che i genitori non vengono chiamati per ogni piccolo problema o intoppo che si può creare durante la giornata, ma sono gli educatori a risolverlo o porlarne durante i colloqui.
La costante proiezione verso il futuro. Il saper cogliere le necessità di diverse tipologie di utenti.
Va bene così.

FAMILIARI DEL CENTRO DIURNO DISABILI
Si percepisce un ambiente sereno e accogliente, dove l'utente si sente valorizzato e compreso. *Gli spazi sono accoglienti e permettono lo svolgimento di tutte le attività in modo confortevole garantendo tranquillità alla famiglia.* *Il centro offre un supporto fondamentale per me.* *Permette all'utente di vivere giornate ricche e stimolanti*
La personalizzazione dei programma settimanale studiato specificatamente per mia sorella. *Questo le crea sempre nuovi stimoli e fa si che venga sempre volentieri ogni giorno*
La dedizione, l'umanità, l'umiltà di chi fa questo lavoro con entusiasmo
La disponibilità, il confronto e soprattutto tanto rispetto
L'ambiente famigliare con gli operatori
Mi piacciono gli spazi che ci sono per i ragazzi
Il personale
La disponibilità a parlare di argomenti particolari
Alcune cose si e altre no
L'attenzione per i ragazzi, l'ambiente pulito ed il clima di famigliarità
Tutto ok
Che aiutano tanto i ragazzi

CHE COSA LE È **PIACIUTO MENO** E COSA SI **POTREBBE MIGLIORARE**?

FAMILIARI DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA
Mi va bene così
Un suggerimento che mi viene da dire è organizzare qualche uscita con i ragazzi fuori dall'arario del centro (che capisco non è facile) magari con l'aiuto di qualche genitore.
L'unica cosa che mi sento di dire è che ci vorrebbe un compenso anche minimo per quando vanno a Castelmarte
Niente
Più lavori pratici, esempio servizio Castelmarte
Suggerirei di capire come migliorare il raffrescamento degli ambienti in estate. *La fatica e la stanchezza dovuti al caldo potrebbero riflettersi sul comportamento*
Io e mia figlia frequentano il centro da pochi mesi per cui non riesco a fornuire dei suggetirmenti a riguardo. L'impressione è che si lavora molto affinché tutto funzioni al meglio, mettendo al centro la persona. *Grazie di cuore*
Avviare altre attività lavorative

FAMILIARI DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA
Non dobbiamo dare nessun suggerimento. Noi come famiglia e nostro figlio ci troviamo bene in tutto.
La cosa che un po' non mi è piaciuta è che rimane chiuso troppo tempo per festività Natalizie.
Mi piacerebbe che mia figlia potesse usare il deambulatore nel spostarsi, almeno un po'. *Che potesse magari fare un po' di fisioterapia.*

FAMILIARI DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO
Un'alternativa (se già non c'è) ai legumi a pranzo: Mio figlio li odia da sempre
Continuatre così: attenzione alle persone, inserimento nel territorio con iniziative volte all'inclusione, nuove proposte occupazionali adatte alle attitudini di ognuno.
Il servizio mensa con la dieta vegetariana andrebbe abolito
Rapporti più diretti e immediati con gli operatori (capiamo la mole di lavoro), ma si dovrebbe essere più in contatto
Mi riferisce O. a volte si sente pressato e va in ansia. *Il cibo a volte troppo abbondante.* *Non ho suggerimenti, credo che siate in grado di intervenire correttamente*
Ripristinare la vacanza e installare l'aria condizionata
Non saprei
Se fosse possibile fare con i ragazzi a turno (consapevoli che sono tanti) una piccola vacanza
Le chiusure troppo lunghe di agosto e durante la vacanza di Natale

FAMILIARI DEL CENTRO DIURNO DISABILI
Per me è tutto perfetto
Il menù del pranzo è pessimo
Maggiore coordinamento con strutture di sollievo presenti sul territorio; *Possibilità per famiglie con problemi di tempo su richiesta poter frequentare in giorni durante in cui il CDD è chiuso*
Organizzare un supporto ai caregiver da parte del Consorzio Erbese
Mi piacerebbe che O. esca di più a fare esperienze (capisco le difficoltà)

I commenti e suggerimenti positivi delle famiglie parlano da sole e non servono ulteriori parole da parte nostra.

Ovviamente siamo ***molto soddisfatti del loro apprezzamento***.

Su cosa si ***potrebbe migliorare*** vogliamo focalizzarci sulla richiesta di ***limitare al massimo le chiusure dei servizi e organizzare uscite di tempo libero e vacanze per gli utenti.***

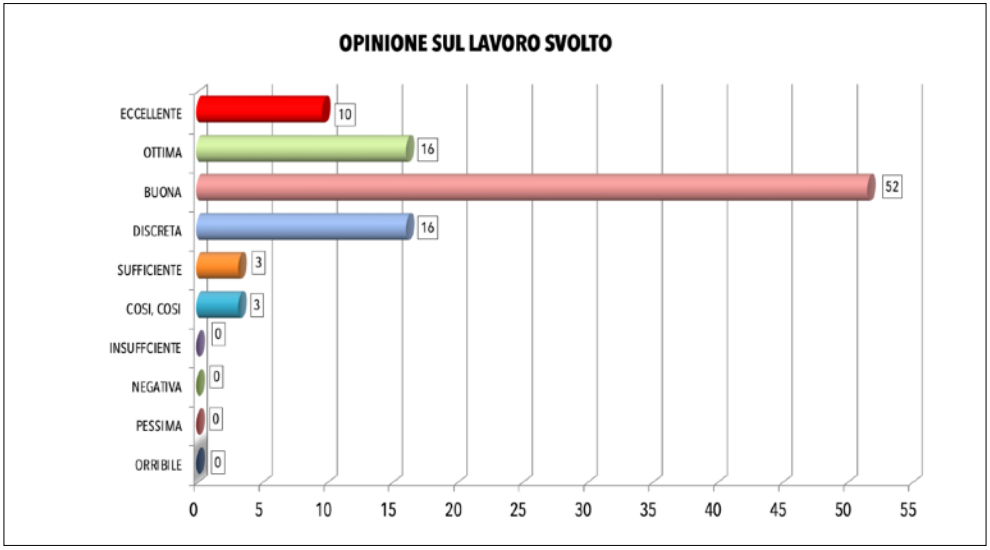
Sono due temi importanti, che capiamo benissimo e che come Organizzazione condividiamo a pieno.

La soluzione è però complessa e non possiamo trovarla nella attuale gestione dei servizi diurni in quanto gli ***Educatori riferiscono di sentirsi stanchi e affaticati***, chiedono infatti per il nuovo anno sociale di ***non lavorare nelle 4 festività soppresse*** che al momento la ***Noi Genitori retribuisce doppie affinché si possa offrire un servizio di apertura agli utenti.***

Stiamo lavorando per una soluzione che preveda la ***gestione del Tempo libero e di vacanze*** attraverso la nostra ***Fondazione Noi Genitori*** prevedendo l'assunzione di nuovo e diverso personale come abbiamo dovuto fare per la gestione del "durante noi" a Casa Lorenza.

LE OPINIONI DEI DIPENDENTI

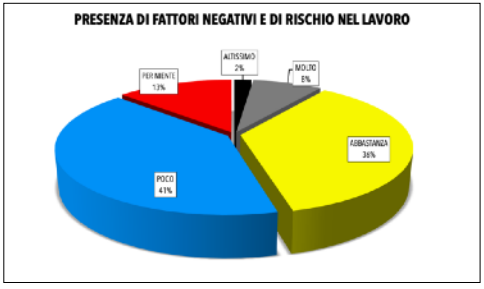
Analizziamo le ***percezioni*** che hanno del lavoro attraverso l'analisi delle loro risposte:



Complessivamente la valutazione degli operatori sul lavoro che svolgono alla Noi Genitori è ***buona, ottima*** o ***eccellente*** per il ***78%***, ***discreta*** per il ***16%*** , ***sufficiente il 3%*** e ***cosi cos***i il ***3%***. ***Nessuno esprima una valutazione negativa.***

Passando ora ad entrare nel merito alcuni aspetti specifici del lavoro, in questo modo riusciamo a mettere ancora meglio in luce la loro percezione sul tempo che passano al lavoro presso la Noi Genitori.







Il lavoro nel complesso è valutato ***buono*** e ***ottimo*** per il ***64%*** dei dipendenti. Particolari ***rischi*** o ***fattori negativi*** non vengono evidenziati dalla maggioranza dei lavoratori così come la ***soddisfazione per il lavoro svolto*** è davvero ***molto alta.***

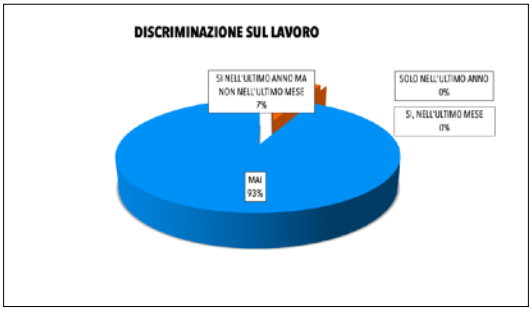
Vorremmo soffermarci su l'1% chi segnala di ***ritenere pessimo il proprio lavoro.***

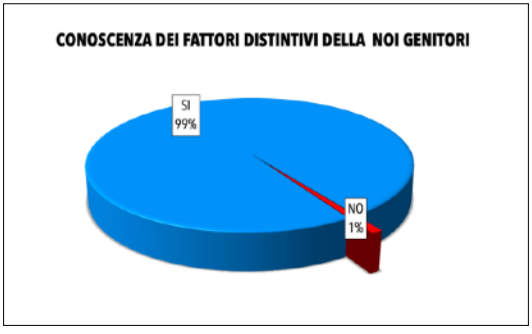
La valutazione degli operatori si riferisce all'insoddisfazione per la ***qualità delle indicazioni che gli operatori ricevono dai propri coordinatori*** e in via minore per la possibilità di far carriera.

Noi Genitori è sempre disponibile ad ascoltare i bisogni dei dipendenti ed insieme ai Coordinatori cercheremo di individuare soluzioni per una maggiore chiarezza delle comunicazioni interne. Notiamo, tra i dipendenti che sono da noi da alcuni anni demotivazione e ***paura a cambiare il proprio posto di lavoro*** nonostante in questi anni ci sia un mercato del lavoro molto aperto alla selezione di figure educative e assistenziali.

Sosteniamo le scelte di cambiamento degli operatori, perché ***ritrovare l'entusiasmo perso***, ***nuove motivazioni*** consente loro di mettere in campo le tante competenze e l'esperienza acquisita alla Noi Genitori.

Formazione, ***riduzione degli orari*** lavorativi, ***cambiamento interno del servizio***, ***assunzione di responsabilità*** sono tutti strumenti che Noi Genitori mette in campo proprio per consentire ai propri dipendenti di trovare nei nostri luoghi spazi di crescita personale e professionale.





I questionari sono anonimi, ringraziamo quindi la disponibilità a collaborare degli operatori per poter affrontare problematiche specifiche e individuare le possibili soluzioni.

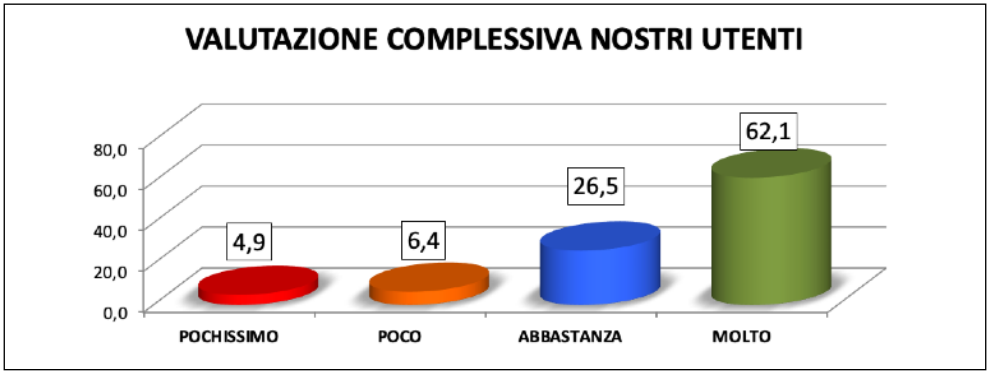
Con gli Operatori che ci hanno segnalato di ***aver vissuto come discriminazione*** alcuni episodi nell'ultimo anno, abbiamo intrapreso azioni concrete di confronto e approfondimento che hanno portato ad identificare con precisione le problematiche e individuare le soluzioni per evitare il ripetersi degli episodi.

LE OPINIONI DEI FRUITORI DEI NOSTRI SERVIZI

Passiamo ora alla ***rilevazione del grado di soddisfazione dei nostri Utenti*** che è avvenuta attraverso l'aiuto e la mediazione degli Operatori con l'accortezza di non influenzare o stravolgere le risposte delle persone che hanno maggiori difficoltà a comunicarle in modo chiaro e compiuto.

DOMANDE POSTE AI FRUITORI DEI NOSTRI SERVIZI
Ti piacciano i locali del Centro
Hai degli amici in questo posto?
Con quanti operatori hai buoni rapporti?
Sei soddisfatto di come passi le tue giornate qui al centro?
Da quando sei al centro, hai imparato cose nuove?
Se chiedi qualcosa, ti danno retta?

Con alcuni utenti gli Operatori non sono stati in grado di rilevare con obiettività il grado di soddisfazione e pertanto non sono stati riportati i risultati.



Rileviamo con soddisfazione che quasi il ***90% dei nostri fruitori è abbastanza o molto contento*** della frequenza nei nostri servizi. Quasi il ***7% è poco contento*** mentre il ***5% lo è pochissimo***.

Per quest'ultimi, quelli insoddisfatti o poco soddisfatti, nei prossimi mesi lavoreremo per riflettere insieme a loro per identificare le cause specifiche di questa insoddisfazione ed invidiare se possibile delle soluzioni per consentire loro una frequenza maggiormente soddisfacente.

Passiamo ora, attraverso domande specifiche, ad indagare quali sono le ***attività di maggior gradimento .***

Tipografia, biscottificio, fisioterapia e le marmellate
Biblioteca, bocce e montagna
Bocce, musica e negozio
Musica, karaoke e Qi kong
Biblioteca
Fare palestra e andare ai mercatini
Mi piace molto il cognitivo, il negozio, lo yoga
Giocare a bocce e andare ai mercatini
Tutto
MI piacciono i locali
Musica
La cucina

Mi piace tutto
Tagliare la frutta
Bocce, biscottificio, palestra con Zanutto, montagna
Andare a fare i mercatini e fare fisoterapia, biscottificio, biblioteca, cucina, musica e negozio
Attività di Feurestain
La palestra, preparare le cose di Natale, yoga, musica
La danza
Casa Lorenza
Quello che mi piace di poter fare da solo il confezionamento e la tipografia. Mi piace andare con il CAI e mi piacerebbe organizzare gite nuove

Analizziamo ora i loro ***suggerimenti per migliorare i nostri servizi.***

Per poter migliorare le cose ci vuole rispetto
Arte e fisioterapia
Motoria
Mi manca danzaterapia
Mi piace tutto quello che faccio al centro
Cucina
La palestra non mi piace
La cucina e l'insacchettamento
Non mi piace tanto fare Casa Lorenza
Non c'è educazione, gli Educatori non ascoltano
La montagna
Il mio suggerimento è dirvi che gli educatori devono imparare a non essere agitati o nervosi tra di loro. *Il mio suggerimento è che devono essere più tranquilli e non avere nessuna tensione*

L'ascolto dei desideri e suggerimenti dei nostri fruitori è vitale per una organizzazione come la nostra perché dire che gli "***utenti sono al centro del loro progetto di vita***" significa proprio questo, diversamente sono frasi vuote, utili solo a riempire dei fogli di carta.

Partire da loro, dalle loro aspirazioni e lavorare insieme a loro, alle famiglie e alla comunità per ***trovare le soluzioni possibili*** o generare un futuro nel quale si potranno trovare nuove opportunità per tutti è ***semplicemente quello che dobbiamo fare***.

18 Guardando al futuro

Coniugare innovazione e cambiamento alla luce dei nuovi bisogni emergenti con la buona gestione di ciò che esiste già sarà la sfida dei prossimi anni.

Per questo le nostre energie nel 2026 si concentreranno su:

- dare ***continuità e qualità ai servizi*** esistenti con un'attenzione particolare per i più recenti come Servizio Formazione Autonomia, Centro Socio Educativo Età Evolutiva, attività ambulatoriali.
- Continuare a ***tenere viva la cura per i legami*** con la comunità attraverso lo studio e la realizzazione di progetti sul territorio al fine di tenere insieme la crescita delle opportunità di inclusione per le persone con disabilità, la ricerca della sostenibilità, il benessere della comunità, la responsabilità ambientale.
- Sviluppo di ***Legami*** a Castelmarte, il nuovo progetto appena nato che tanta cura ed energia richiede per riuscire ad offrire ***reali opportunità di inclusione alle persone con disabilità e il pieno sviluppo dell'attività.***
- Elaborazione di uno ***Studio tecnico e dei preventivi*** per poter procedere alla introduzione del ***raffrescamento nelle aule del servizio CSE e CDD*** oltre alla sostituzione delle pompe di calore ammalorate.



LEGAMI, UN PROGETTO INNOVATIVO CHE VIENE DA LONTANO

La storia che vogliamo raccontare affonda le sue ***radici nel passato.***

Castelmarte, fortezza del dio Marte, sorge su un baluardo di roccia e in età antica proprio la sua posizione ne ha fatto una ***roccaforte strategicamente importante***.

Fortezza di origine romana, passò poi nelle mani dei Goti di Teodorico, Bizantini e Longobardi fino ad arrivare ai giorni nostri.

Su questo territorio nasce l'antica Cooperativa di Consumo nel 1921 da un bisogno reale e concreto della comunità e con caratteristiche precise: ***il bisogno comune di disporre di uno spaccio con prodotti di prima necessità per gli abitanti, di buona qualità, a prezzi equi e di un luogo di ritrovo e convivialità in cui le persone potessero ritrovarsi e stare insieme.***

Da subito, la neonata Cooperativa si caratterizza per forte identità, radicamento, atteggiamento positivo verso l'innovazione. Caratteristiche che hanno permesso alla cooperativa di Castelmarte la sopravvivenza per oltre un secolo, arrivando ai giorni nostri.

La Cooperativa nasce da un gruppo di persone, antenati, spesso bisnonni degli attuali cittadini di Castelmarte.

Secondo una consuetudine non scritta quando un socio veniva a mancare diventava socio in automatico il figlio.

Nasce sulla scia di quanto accaduto nel 1854 a Torino, quando l'Associazione generale degli operai costituì la prima cooperativa di consumo.

Da questa iniziativa sarebbe nato un movimento che avrebbe conquistato il primato nel settore della distribuzione italiana. In particolare, uno sviluppo significativo si ebbe dopo la fine della seconda guerra mondiale, quando a partire dal 1945 si assiste alla fioritura di una miriade di piccoli punti vendita, quasi in ogni comune del territorio nazionale. Ma torniamo alla nostra cooperativa.

Il primo verbale ufficiale, in nostro possesso, rigorosamente scritto a mano, risale al 18 Maggio 1964, a firma di Don Giuseppe Morandi, parroco del paese dal 1959 per i 30 anni successivi.

All'epoca il Consiglio di Amministrazione era formato da 6 consiglieri e 2 sindaci.

Il verbale riporta due informazioni di nota: il nome del dispensiere dipendente Mario Mauri e l'acquisto di una porzione di immobile.

L'edificio aveva un aspetto differente rispetto alla situazione attuale. Storicamente non comprendeva l'area del terrazzo, al primo piano, e la parte sottostante che è il frutto di una ristrutturazione degli anni 60.

L'edificio si sviluppa su quattro piani, cantina, piano terra e due piani superiori.
Nella zona della cantina era presente un antico torchio dove veniva spremuto il succo dell'uva e che ci ricorda che nelle zone circostanti veniva coltivata la vite, tant'è che nei pressi del paese scende verso Ponte Lambro la ***panoramica Scalinata della Vigna***.

Negli anni si è verificata ***la trasformazione della Cooperativa di consumo in Cooperativa Immobiliare e di Consumo.***

Dai verbali emerge la figura del dispensiere, gestore del bar e del negozio che percepiva uno stipendio e una percentuale sulle vendite. In una fase storica la Cooperativa ha visto 2 gestori, uno per il negozio e uno per il bar e trattoria.

Quest'ultima collocata al primo piano. Mentre al secondo vivevano i dispensieri.

All'inizio degli anni 90 il negozio è stato eliminato, mentre nel settembre del 2000 ha visto, per alcuni anni, l'articolazione in cartoleria e merceria a cura della signora Elga Pontiggia.

Con la ***ristrutturazione del 2008*** la pizzeria e trattoria è stata collocata al piano inferiore e ***i due appartamenti sono stati venduti agli allora gestori***.

Intanto il paese si impoverisce di servizi, a ***inizio 2000 chiude il prestino e nel 2023 il negozio di macelleria e alimentari.***

Il piano terra, rimasto di proprietà della Cooperativa Immobiliare e di Consumo, viene dato in affitto e il bar trattoria prende il nome di Il Tiglio.

Arriviamo ai giorni nostri quando la ***cooperativa viene acquisita per fusione attraverso incorporazione da parte di Noi Genitori.***

Una soluzione che permette al paese di disporre di un luogo di incontro e servizi per la comunità e a Noi Genitori di un'occasione di inclusione sociale per i suoi utenti.

Dopo un'attenta opera di ripristino dei locali interni, la nuova attività prende il via a Novembre del 2025 con un progressivo ampliamento dell'orario e dell'offerta dei servizi.

Prima con il negozio di vicinato e il bar e poi con la pizzeria, l'antica Cooperativa ritorna ad animarsi con una ***veste nuova e gli stessi valori di un tempo: identità, radicamento, l'innovazione, fiducia nel futuro.***

L'antica Cooperativa nei ricordi della signora Sofia Sala

"Per tutti noi Castelmartesi di antica data, la Cooperativa è sempre stata un importantissimo punto di riferimento.

Come dimenticare le giornate trascorse al gioco delle bocce, negli spazi dove ora si trova il bar, che era frequentatissimo da parte della gente di Castelmarte e nel periodo estivo da tanti milanesi.

Nella sala al piano di sopra poi si trovava la sala da pranzo dove anche mia cugina ha festeggiato il matrimonio e dove trovava posto anche la televisione, praticamente l'unica del paese.

E poi i dispensieri che nel corso del tempo si sono susseguiti: Malvina, Anna di Bosisio Parini, Maria Luisa di Proserpio, Elga di Castelmarte che ha aperto la cartoleria, Paola.

Un ricordo è particolarmente vivo nella mia mente. La notte di Natale i bambini giravano per le strade del paese, passavamo davanti alla Cooperativa con le lanterne, seguendo i suonatori di fisarmonica e di piva.

E poi tutta la notte della vigilia fino alla mattina di Natale, la trascorrevamo nella corte a scaldarci al fuoco e a mangiare la trippa che mia mamma preparava per tutti sul camino della nostra casa.

Eroni, Pozzi, Prina e Ratti erano le famiglie che abitavano la corte, tante famiglie ma in realtà una sola famiglia tenuta insieme da legami non di sangue ma di solidarietà.

Questo è per me il ricordo più bello".


COOPERATIVA di CONSUMO

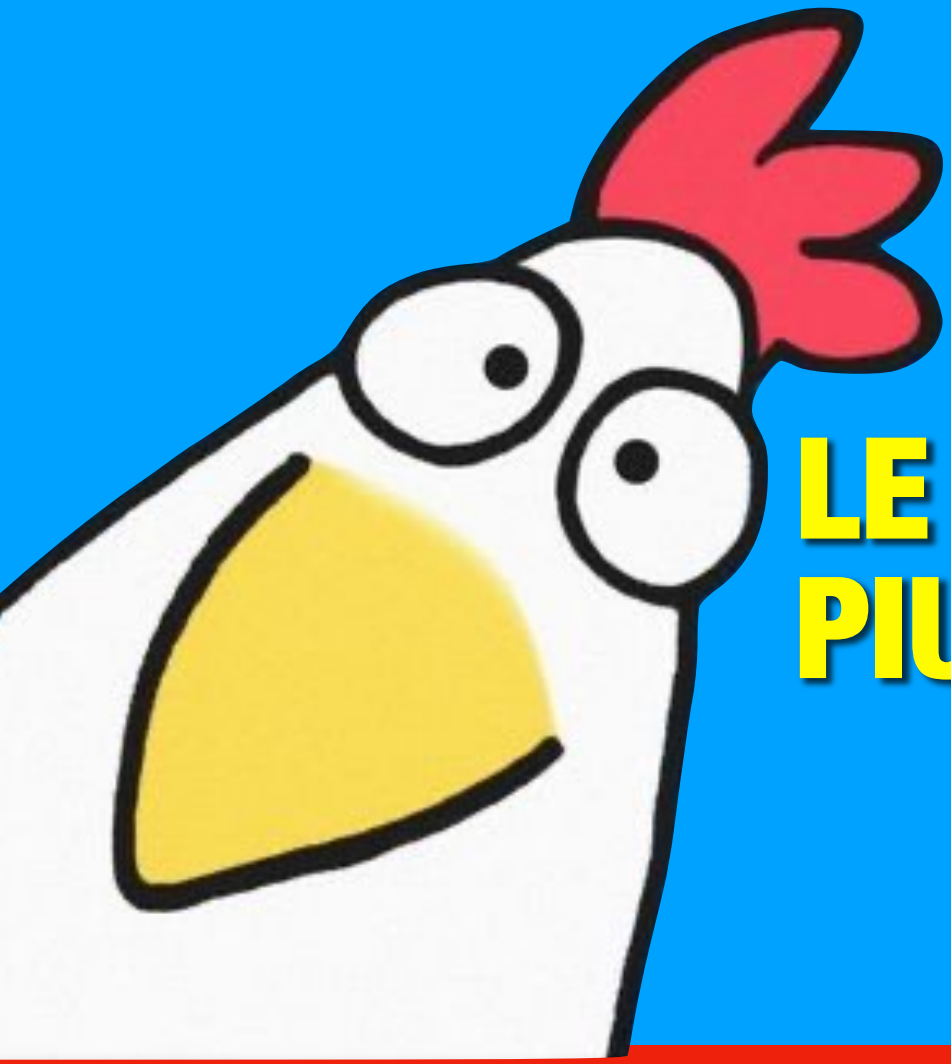
Sono Martina Fumagalli,
responsabile del laboratorio tipografico della
Noi Genitori.

La grafica e la stampa e la rilegatura di questo volume l'abbiamo fatto noi, in modo artigianale nel nostro laboratorio.

Persone con disabilità, operatori, volontari e studenti fanno del loro meglio per produrre quaderni, libri, biglietti augurali e molto altro in modo responsabile.… e il bello è che ci riusciamo!

Vienici a trovare nel nostro negozio di Erba in via Volta 52, oppure nella sede in via XXIV Maggio 4/e, sarà un piacere poter esserti utile.





Noi Genitori

LE PAROLE PIU' BELLE SONO I FATTI

DONA ANCHE TU IL TUO 5 X 1000 A NOI GENITORI

C. F. 02158360137